



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 131 del 21 Ottobre 2016

**DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITA', TURISMO E CULTURA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE, INTERMODALITA' E LOGISTICA**

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 02.02.2016, n. 39

L.R. n.11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 e L. R. n. 35 del 31.07.2001. Contributo concesso al Comune di Civitaquana (PE), con D.G.R. n.168 del 04.03.2015, dell'importo di €40.000,00. Autorizzazione all'utilizzo di risorse finanziarie per nuovo intervento denominato "Interventi di sistemazione frana su strada comunale Vanardo"..... 7

DELIBERAZIONE 02.02.2016, n. 44

Programma Triennale (2008-2010) sulla viabilità di interesse regionale. Intervento: Tabella B.2 (annualità 2009) Intervento n.2 denominato «S.R. n.82 "della Valle del Liri" adeguamento funzionale della sede stradale e messa in sicurezza». Importo complessivo del progetto €1.069.000,00. Nuovo schema di Convenzione tra Regione Abruzzo (Concedente) e la Provincia di L'Aquila (Attuatore). Approvazione..... 7

DELIBERAZIONE 16.02.2016, n. 68

L.R. n.11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 e L. R. n. 35 del 31.07.2001. Contributo concesso al Comune di Castelguidone (CH), con D.G.R. n.297 del 21.04.2015, dell'importo di €40.000,00. Rimodulazione intervento con nuovo progetto denominato "Lavori di manutenzione straordinaria della viabilità comunale"..... 15

DELIBERAZIONE 16.02.2016, n. 74

Approvazione dello Schema di Protocollo d' Intesa per la realizzazione del collegamento " Collegamento ciclopeditone sul fiume Tronto" ed autorizzazione alla sottoscrizione..... 15

DELIBERAZIONE 04.03.2016, n. 131

L.R. n.11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 e L. R. n. 35 del 31.07.2001. Contributo concesso al Comune di Crognaleto (TE), con D.G.R. n. 168 del 04.03.2015, dell'importo di € 40.000,00. Rimodulazione intervento con nuovo progetto denominato «Interventi di ricostruzione opere di sovrastruttura stradale in conglomerato bituminoso nelle Frazioni di "Nerito", "Crognaleto", "Cesacastina" e Località "Vallocchio" nel Comune di Crognaleto»..... 24

DELIBERAZIONE 04.03.2016, n. 132

L.R. n.11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 e L. R. n. 35 del 31.07.2001. Contributo concesso al Comune di Torano Nuovo (TE), con D.G.R. n. 168 del 04.03.2015, dell'importo di € 40.000,00 per i lavori di "Consolidamento della strada comunale di Villa Bizzarri ex strada provinciale n. 7/b". Rimodulazione intervento con nuovo progetto denominato "Interventi di manutenzione e miglioramento sicurezza strade comunali"..... 24

DELIBERAZIONE 22.03.2016, n. 177

L.R. n.11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 e L. R. n. 35 del 31.07.2001. Contributo concesso al Comune di Vittorito (AQ), con D.G.R. n. 168 del 04.03.2015, dell'importo di € 40.000,00 per i lavori di manutenzione di un tratto della strada comunale "Vittorito - Corfinio". Rimodulazione intervento con nuovo progetto denominato "Sistemazione di alcune strade comunali"..... 25

DELIBERAZIONE 30.03.2016, n. 207

L.R. n.11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 e L. R. n. 35 del 31.07.2001. Contributo concesso al Comune di Bisenti (TE), con D.G.R. n. 168 del 04.03.2015, dell'importo di € 40.000,00 per i lavori di ripristino della transitabilità della ex Strada Provinciale n. 34/B di Troiano. Rimodulazione intervento con nuovo progetto denominato «Interventi urgenti per parziale ripristino della viabilità comunale - Strada in località "Rufiano"».....25

DELIBERAZIONE 12.04.2016, n. 221

L.R. n.11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 e L. R. n. 35 del 31.07.2001. Contributo concesso al Comune di Castilenti (TE), con D.G.R. n. 168 del 04.03.2015, dell'importo di € 40.000,00 per i lavori di sistemazione accesso zona industriale in C.da Cancelli. Rimodulazione intervento con nuovo progetto denominato «Lavori di sistemazione strade comunali».....26

DELIBERAZIONE 19.04.2016, n. 234

L.R. n.11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 e L. R. n. 35 del 31.07.2001. Contributo concesso al Comune di Liscia (CH), con D.G.R. n.168 del 04.03.2015, dell'importo di €40.000,00. Autorizzazione all'utilizzo di risorse finanziarie, derivanti da economie, per nuovi interventi di manutenzione straordinaria.26

DELIBERAZIONE 10.05.2016, n. 299

Piano Triennale della Viabilità Regionale 2008-2010. Intervento denominato "Accordo di Programma con i Comuni di Città Sant'Angelo e Silvi Marina e con la Provincia di Pescara per la realizzazione di un ponte ciclo-pedonale sul Fiume Piomba" dell'importo di €2.000.000,00, finanziato alla Provincia di Teramo, (annualità 2008) - Intervento n.01, per un importo di €1.000.000,00 , e alla Provincia di Pescara (annualità 2009) - Intervento n.04, per un importo di €1.000.000,00. Determinazioni.....27

DELIBERAZIONE 17.05.2016, n. 319

Lavori di sistemazione idraulica dello Svincolo "Lentella" della S.S. 650 "Fondo Valle Trigno" e delle opere idrauliche della viabilità complanare nei Comuni di Lentella e Fresagrandinaria. Approvazione schema di Accordo di Programma tra la Regione Abruzzo, l'ANAS S.p.a., i Comuni di Lentella e Fresagrandinaria.....27

DELIBERAZIONE 21.06.2016, n. 399

Deliberazione CIPE n. 41/2012. IV Atto Integrativo all'APQ "Mobilità" - codice ABMS - sottoscritto in data 27.05.2016. Approvazione dello schema di Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Abruzzo ed i Soggetti Attuatori degli interventi in materia di infrastrutture viarie.....34

DELIBERAZIONE 29.06.2016, n. 409

L.R. n. 11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 e L.R. n. 35 del 31.07.2001. Contributo dell'importo di € 40.000,00 concesso al Comune di Castelvecchio Subequo (AQ) con D.G.R. n. 168 del 04.03.2015 per i lavori del progetto denominato «Interventi in materia di viabilità», relativo alle strade comunali di via Le Pose, via Riaccio, via Ortona dei Marsi, via Rio Capo, via Sanguinetto e via San Rocco. Rimodulazione intervento con nuovo progetto denominato «Interventi in materia di viabilità», relativo alle strade comunali di via De Gasperi, via Calvario, via Monte Tabor, via Degli Equi, via Verdi e via Valle Donica. 50

DELIBERAZIONE 29.06.2016, n. 413

L.R. n.11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 e L. R. n. 35 del 31.07.2001. Contributo concesso al Comune di Loreto Aprutino (PE), con D.G.R. n.168 del 04.03.2015, dell'importo di €40.000,00. Autorizzazione all'utilizzo di risorse finanziarie, derivanti da economie, per nuovo intervento di manutenzione straordinaria.....50

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA

SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITÀ, SICUREZZA STRADALE E IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 13.01.2016 , n. DPE004/01

Deliberazione di G. R. n. 159 del 10.03.2014 - Legge Regionale n. 11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4, come modificata dalla L.R. n. 35 del 31.07.2001. Assegnazione risorse. Comune di Poggiofiorito (CH) - «Lavori di adeguamento e messa in sicurezza della strada pubblica denominata "Via Roma"» - CODICE

CUP: G79J13000430002. Erogazione del secondo rateo (50%) pari ad € 17.500,00 al Comune di Poggiofiorito (CH).	51
DETERMINAZIONE 13.01.2016 , n. DPE004/02	
Programma Triennale della viabilità di interesse regionale 2008 - 2010 – Tabella A.4 (annualità 2008) - Intervento n. 2 denominato «Lavori di ammodernamento della ex S.S. 553. Tratto da Sez. 1 a 43 e dalla sez. 107 a Piane Maglierici» - Importo complessivo del progetto € 2.600.000,00. - CODICE CUP: E63D08000300002. Erogazione del terzo acconto (50%) pari ad € 1.300.000,00 in favore della Provincia di Teramo.	51
DETERMINAZIONE 13.01.2016 , n. DPE004/03	
Deliberazione di G. R. n. 159 del 10.03.2014 – Legge Regionale n. 11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4, come modificata dalla L.R. n.35 del 31.07.2001. Assegnazione risorse. Comune di Civitella Messer Raimondo - “Lavori di messa in sicurezza e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade rurali e comunali di Civitella Messer Raimondo” - CODICE CUP: J96J14000070002. Erogazione, a saldo, del secondo e terzo rateo per complessivi € 18.211,40, in favore del Comune di Civitella Messer Raimondo (CH).....	52
DETERMINAZIONE 14.01.2016 , n. DPE004/04	
Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 04.03.2015 - Legge Regionale n. 11 del 03.03.1999, art. 66, comma 4, come modificata dalla L.R. n. 35 del 31.07.2001. Interventi in materia di viabilità. Assegnazione risorse.CODICE CUP: J47H150009500002. Erogazione del primo acconto (80%) pari ad € 32.000,00 in favore del Comune di Frisa (CH).	53
DETERMINAZIONE 14.01.2016 , n. DPE004/05	
Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 04.03.2015 - Legge Regionale n. 11 del 03.03.1999, art. 66, comma 4, come modificata dalla L.R. n. 35 del 31.07.2001. Interventi in materia di viabilità. Assegnazione risorse. CODICE CUP: C24E15000190002.Erogazione del primo acconto (80%) pari ad € 32.000,00 in favore del Comune di Palombaro (CH).	53
DETERMINAZIONE 14.01.2016 , n. DPE004/06	
Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 04.03.2015 - Legge Regionale n. 11 del 03.03.1999, art. 66, comma 4, come modificata dalla L.R. n. 35 del 31.07.2001. Interventi in materia di viabilità. Assegnazione risorse. CODICE CUP: J59J15000840002.Erogazione del primo acconto (80%) pari ad € 32.000,00 in favore del Comune di Cellino Attanasio (TE).	54
DETERMINAZIONE 14.01.2016 , n. DPE004/07	
Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 04.03.2015 - Legge Regionale n. 11 del 03.03.1999, art. 66, comma 4, come modificata dalla L.R. n. 35 del 31.07.2001. Interventi in materia di viabilità. Assegnazione risorse. CODICE CUP: G17H15000370005. Erogazione del primo acconto (80%) pari ad € 32.000,00 in favore del Comune di Scontrone (AQ).....	54
DETERMINAZIONE 15.01.2016 , n. DPE004/08	
Deliberazione di G. R. n. 159 del 10.03.2014 – Legge Regionale n. 11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4, come modificata dalla L.R. n. 35 del 31.07.2001. Assegnazione risorse. Comune di Guilmi (CH) - «Lavori e messa in sicurezza della strada comunale “Lagogrande”» CODICE CUP: G23D14000930002. Erogazione, a saldo, del terzo rateo pari ad € 2.875,00 al Comune di Guilmi (CH).	55
DETERMINAZIONE 22.01.2016 , n. DPE004/12	
Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 04.03.2015 - Legge Regionale n. 11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4, come modificata dalla L.R. n.35 del 31.07.2001. Interventi in materia di viabilità. Assegnazione risorse. Comune di Pennadomo (CH) - «Interventi di manutenzione ordinaria e messa in sicurezza di strade comunali. Pennadomo-Lago, Piana del Forno, Contrada Tutoglio» CODICE CUP: D37H15000120002. Erogazione, a saldo, del secondo acconto (20%) pari ad € 5.717,20 in favore del Comune di Pennadomo (CH).	56
DETERMINAZIONE 27.01.2016 , n. DPE004/13	
Legge Regionale n. 51 del 29 dicembre 2014, art. 4 “Interventi per le emergenze di viabilità regionale”. D.G.R. n. 900 del 30.12.2014 “Emergenze viabilità affrontate dalle quattro Province abruzzesi a seguito delle precipitazioni nevose. Assegnazione contributo anno 2014”. Erogazione del contributo di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00) alla Provincia di L’Aquila.	56

DETERMINAZIONE 27.01.2016 , n. DPE004/14

Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 04.03.2015 - Legge Regionale n. 11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4, come modificata dalla L.R. n.35 del 31.07.2001. Interventi in materia di viabilità. Assegnazione risorse. Comune di Prezza (AQ) - «Interventi in materia di viabilità e sicurezza stradale». CODICE CUP: H12C5000340002. Erogazione, a saldo, del secondo acconto (20%) pari ad € 5.619,43 in favore del Comune di Prezza (AQ).....57

DETERMINAZIONE 27.01.2016 , n. DPE004/15

Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 04.03.2015 - Legge Regionale n. 11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4, come modificata dalla L.R. n.35 del 31.07.2001. Interventi in materia di viabilità. Assegnazione risorse. Comune di Montenerodomo (CH) - «Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle ex strade consortili “Colledimacine-Montenerodomo Pizzoferrato” e diramazione Bosco Barone» CODICE CUP: F37H15000510002. Erogazione, a saldo, del secondo acconto (20%) pari ad € 7.883,02 in favore del Comune di Montenerodomo (CH).....57

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 02.02.2016, n. 39

L.R. n.11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 e L. R. n. 35 del 31.07.2001. Contributo concesso al Comune di Civitavecchia (PE), con D.G.R. n.168 del 04.03.2015, dell'importo di €40.000,00. Autorizzazione all'utilizzo di risorse finanziarie per nuovo intervento denominato "Interventi di sistemazione frana su strada comunale Vanardo".

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di autorizzare** il Comune di Civitavecchia per l'impiego delle conseguite economie pari ad €4.724,15, contenute nel limite dell'assegnato finanziamento, per la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione frana su strada comunale Vanardo";
2. **di dare atto** che l'assunzione del presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale trattandosi di somme già destinate in favore del Comune medesimo;
3. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Regionale "Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi," a porre in atto tutti gli adempimenti consequenziali e a curare e svolgere ogni ulteriore adempimento connesso all'adozione del presente provvedimento;

4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BURAT.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 02.02.2016, n. 44

Programma Triennale (2008-2010) sulla viabilità di interesse regionale. Intervento: Tabella B.2 (annualità 2009) Intervento n.2 denominato «S.R. n.82 "della Valle del Liri" adeguamento funzionale della sede stradale e messa in sicurezza». Importo complessivo del progetto €1.069.000,00. Nuovo schema di Convenzione tra Regione Abruzzo (Concedente) e la Provincia di L'Aquila (Attuatore). Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di approvare** il Nuovo Schema di Convenzione (All. "A"), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che disciplina la completa realizzazione dell'intervento denominato «S.R. n.82 "della Valle del Liri" adeguamento funzionale della sede stradale e messa in sicurezza» dell'importo complessivo di €1.069.000,00, autorizzando nel contempo il Dirigente del Servizio DPE004 alla sottoscrizione dello stesso, nonché a svolgere ogni ulteriore ruolo, funzione e adempimento connesso con l'adozione del presente provvedimento;
2. **di dare atto** che in ordine all'intervento di cui al punto n.1 è già stata erogata la somma di €160.350,00 in favore della Provincia di L'Aquila per la finalità in parola;
3. **di dare atto** che l'efficacia della Nuova Convenzione da sottoscrivere con la Provincia di Chieti avrà luogo dalla suddetta data di pubblicazione sul BURAT;

4. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento, sul BURAT e sul sito Internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it).

Segue Allegato



ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 44 del 2 FEB. 2016
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Carlo Massaccesi)
Am. Aut. G. Amk

11
A



NUOVA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO

TRA

LA REGIONE ABRUZZO E LA PROVINCIA DI L'AQUILA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO « S.R. N.82 "DELLA VALLE DEL LIRI" ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA SEDE STRADALE E MESSA IN SICUREZZA» DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI €1.069.000,00.

Intervento n.2 tab. B.2 dell'allegato n.4 al Piano Triennale Viabilità Regionale 2008-2010 - annualità' 2009 - art. 66 L.R. 3 marzo 1999, n. 11 – Approvato con delibera di C.R. n.101/4 del 29/04/2008.

PREMESSO CHE

- il D.P.C.M. 22.12.2000, emanato in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, ha disposto il trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane e strumentali e organizzative alla Regione Abruzzo e alle Province in attuazione della legge 15 marzo 1997 n. 59, per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 99 del D. Lgs. 31.03.1998 n. 112;
- la L.R. 03.03.1999 n. 11 modificata dalla L.R. 31.07.2001 n. 35:
 - ha trasferito al demanio delle Province territorialmente competenti le strade già appartenenti al demanio statale elencate nel D.P.C.M. 21.09.2001, unitamente alla progettazione, costruzione, manutenzione e gestione delle stesse;
 - ha riservato alla Regione le funzioni di programmazione e coordinamento degli interventi sulle strade di cui al D.P.C.M. 21.09.2001;
 - ha istituito un fondo unico, dove confluiscono le risorse finanziarie trasferite dallo Stato per finanziare tutti gli interventi strutturali e non sulla viabilità definita di interesse regionale;
- su proposta della Giunta regionale, formulata con delibera n.276/C del 7 aprile 2008, il Consiglio regionale, con atto n.101/4 del 29 aprile 2008, ha approvato il Programma Triennale della viabilità della Regione Abruzzo 2008 – 2010 nelle cui Tabelle A, B e C sono indicate le opere collegate rispettivamente alle annualità 2008 (Tab. A), 2009 (Tab. B) e 2010 (Tab. C), ciascuna contraddistinta con i numeri 1 (per indicare la Provincia di Chieti), 2 (la Provincia di L'Aquila) 3 (la Provincia di Pescara) e 4 (la Provincia di Teramo);
- con nota prot. n. RA 48758 del 16 marzo 2010 il Direttore regionale della Direzione Trasporti Infrastrutture Mobilità e Logistica per il Dirigente del servizio, allora vacante, ha prorogato al 31 dicembre 2010 il termine per presentare i progetti esecutivi dei lavori inseriti nelle tabelle B e C afferenti alle annualità 2009 e 2010;
- con determinazione n.32/DE8 del 06.07.2010 in favore delle quattro Amministrazioni Provinciali, sul capitolo 172334 della U.P.B. 06.02.002, è stata impegnata la somma di €24.071.251,68, di cui €6.017.812,92 a favore della Provincia di L'Aquila, comprensiva dell'importo di €1.069.000,00 inerente l'intervento in parola;
- la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 14 settembre 1999, n. 77, con atto n. 1006 del 20 dicembre 2010 ha indicato, nell'ambito delle sue specifiche competenze di organo di indirizzo, i criteri da seguire e le azioni da porre in essere al fine di predisporre un nuovo regolamento dei rapporti tecnici, amministrativi ed economici tra la Regione e gli enti attuatori;
- con Determina n.163/DE8 del 28.12.2010 il Dirigente del Servizio competente ha predisposto alla luce dei criteri e degli indirizzi formulati dalla Giunta regionale una convenzione quale schema tipo diretta a regolare i rapporti tecnici, amministrativi ed economici tra la Regione e gli enti attuatori del Piano triennale della Viabilità 2008 – 2010, relativamente agli interventi inseriti nelle annualità 2009 (tab.B) e 2010 (tab. C);
- la Provincia di L'AQUILA ha presentato, con nota del 16.11.2011, prot. n.75790 il progetto esecutivo denominato «S.R. n.82 "della Valle del Liri" adeguamento funzionale della sede stradale e messa in sicurezza» e inserito nel Piano Triennale della Viabilità 2008 – 2010, annualità 2009, per il cui finanziamento occorre stipulare la presente convenzione diretta a regolare i rapporti tecnici, amministrativi ed economici tra la Regione Abruzzo e la Provincia di L'Aquila;
- l'Ufficio Opere ed Interventi Viari Regionali, Catasto e Sicurezza Stradale, istruendo la pratica ha riscontrato una differenza tra il progetto preliminare e il progetto esecutivo in questione e per le vie brevi ha chiesto chiarimenti alla provincia dell'Aquila;
- la stessa, con nota del 19.12.2011 prot. n.83232 che si allega alla presente convenzione, acquisita agli atti della Regione Abruzzo al prot. n.265073, prot. n.265073, firmata Funzionario Tecnico, Ing. Antonio ROSANO', progettista dell'opera, ha chiarito tali differenze, adducendole all'uso di tecnologie diverse da quelle ipotizzate nel progetto preliminare per la realizzazione dei tre ponti e all'aumento dei costi elementari delle lavorazioni, così come disposti da tre variazioni del Prezziario Regionale.

- in data 14.03.2012 è stata sottoscritta tra la Regione Abruzzo e la Provincia di L'Aquila la Convenzione nella quale sono state stabilite le modalità di erogazione di dette risorse pari ad €1.069.000,00, nonché le modalità attuative per l'intervento in parola;
- in ottemperanza a quanto previsto all'art.4 dalla suddetta Convenzione, rubricato "Modalità di erogazione dei contributi regionali", con Determinazione Dirigenziale n.37/DE8 del 03.04.2012, con la quale è stato erogato il primo acconto (15%) pari ad €160.350,00, in favore della Provincia di L'Aquila;
- la Provincia di L'Aquila con nota prot. n.25704, del 17.04.2014, in relazione ai lavori in oggetto, avanza richiesta di proroga per la consegna degli stessi e in tal senso il Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica, in esecuzione di quanto disposto all'art. 6 della citata convenzione, con atto, prot. n.RA/120355/DE8, del 6.05.2014, concede la proroga per mesi NOVE, addividendo il nuovo termine di consegna dei lavori la data del 14.12.2014;
- il Dirigente del Servizio DE8, data l'importanza dell'opera da realizzare, per avere poi piena contezza sullo stato dell'arte procedurale dell'intervento in parola, con nota prot. n.RA/120683/DE8, del 6.05.2015, ha invitato la Provincia di L'Aquila a fornire *"una dettagliata e significativa relazione contenente informazioni sullo stato progettuale, sull'iter approvativo dei progetti, sulle obbligazioni giuridicamente vincolanti contratte, sulla data stipula del contratto d'appalto, sulla data di inizio lavori effettiva o presunta, sui lavori eventualmente contabilizzati e su quelli liquidati, oltre che un cronoprogramma dettagliato con le relative durate temporali delle attività ancora da compiere fino alla chiusura dei rapporti economici nonché di ogni ulteriore elemento conoscitivo, compreso anche le motivazioni, non dipendenti dalla volontà dell'Ente medesimo, che hanno originato gli evidenziati ritardi e quindi il non rispetto dei termini previsti"*;
- CHE la che la Provincia di L'Aquila con una prima nota Prot. n.35650, del 30.06.2015, ha relazionato in merito all'intervento in parola, con una seconda nota Prot. n.60731, del 10.11.2015, ha chiesto il rinnovo della convenzione di finanziamento e indicato il cronoprogramma delle attività da effettuare, e con nota Prot. n.68650, del 21.12.2015, ha inviato ulteriori specifiche in merito all'intervento in parola;
- DATO ATTO che la Provincia di L'Aquila con nota n.60731, del 10.11.2015, ha indicato il cronoprogramma delle attività da effettuare, rappresentando che:
 - ✓ *L'appalto e l'aggiudicazione definitiva avverrà entro il 30.03.2016;*
 - ✓ *La stipula del contratto verrà effettuata entro il 20.05.2016;*
 - ✓ *La consegna dei lavori avverrà entro il 30.06.2016.*
- DATO ATTO che, stante la importanza dell'opera da realizzare, per avere contezza sullo sull'iter procedurale da seguire in merito all'intervento in parola, il Servizio "Infrastrutture Varie, Intermodalità e Logistica" con nota Prot. n.RA/158918/DE8 del 16.06.2015, in merito ad intervento avente analoghe problematiche di superamento dei tempi convenzionali ha chiesto all'Avvocatura Regionale a volersi esprimere:
 - in merito alla defianziabilità o meno dell'intervento in parola con recupero delle somme già erogate in applicazione tout court della disposizione di cui all'art. 6 e 15 della Convenzione;
 - in merito alla possibile riattribuzione delle somme di cui agli originari importi assegnati all'Ente per continuare nella realizzazione della opera in parola e con conservazione della somma già erogata nella fattispecie per le indicate finalità;
 - nell'indicare/realizzare un qualsiasi possibile strumento amministrativo che non pregiudichi la realizzazione dell'opera e non comporti danni generabili dalla mancata esecuzione dell'appalto con rivalsa a pretendere dell'impresa esecutrice l'assunto obbligo contrattuale.

VISTA la nota Prot. n.5030/PA28/15 del 18.06.2015, dell'Avvocatura Regionale ove nel merito della questione espone che, *"ai fini dei provvedimenti di competenza del Dipartimento, assumono rilevanza assorbente:*

- 1) *la perdurare vigenza della L.R. 21.11.2008, n.16, il cui art.55, nel modificare l'art.6 della L.R.15.11.2006, n.39, ritiene strategicamente rilevante procedere alla realizzazione di interventi di natura strutturale nel settore della viabilità finalizzati: a) alla messa in sicurezza della viabilità locale; b) al decongestionamento delle aree altamente antropizzate del territorio abruzzese; c) al completamento degli interventi ricompresi negli atti aggiuntivi all'Intesa Generale Quadro tra il Governo nazionale e la Regione Abruzzo del 20.12.2002 ed alla realizzazione di interventi di viabilità strategicamente rilevante prevista nei nuovi accordi o protocolli di Intesa nei quali sia prevista una compartecipazione finanziaria della Regione, demandando tout court alla Giunta Regionale il compito di individuare gli interventi da realizzare per le finalità anzidette e di procedere alla ripartizione, tra gli stessi, dell'importo legislativamente stanziato (compito adempiuto con la D.G.R. n.1162 del 4.12.2015);*
- 2) *la definizione unicamente in via amministrativa (e, conseguentemente, convenzionale) delle modalità e dei tempi per lo svolgimento delle attività di realizzazione, collaudo e rendicontazione degli interventi individuati ai sensi della legge regionale innanzi citata (cfr. D.G.R. n. 643, del 19.09.2011, recante l'approvazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Abruzzo, la Provincia di Pescara, il Comune di Scafa (PE) ed il Comune di Abbatteggio (PE), per la realizzazione dell'intervento in parola e relativa Convenzione di finanziamento;*

Ne consegue che, nella fattispecie di intervento oggetto del parere (ma anche in quelle ulteriori aventi gli stessi presupposti di fatto e di diritto), nulla osti all'adozione di un nuovo provvedimento che, preso atto dell'intervenuta scadenza dei termini originariamente previsti per le attività di realizzazione, collaudo e rendicontazione dell'intervento da realizzare (e di ogni ulteriore sopravvenienza ritenuta rilevante), modifichi in parte qua la tempistica inizialmente concordata (cfr. art.6 Accordo di Programma ed art.6 Convenzione di finanziamento) e fissi un nuovo cronoprogramma, all'esito di un iter amministrativo uguale a quello percorso per la stipula degli originari provvedimenti.

Non può del resto non evidenziarsi come, nel rispetto della normativa generale di contabilità, il prospettato definanziamento dell'intervento in parola, con il recupero delle somme già erogate e successiva riattribuzione delle stesse agli stessi soggetti attuatori, appaia caratterizzato da sproporzionalità ed onerosità rispetto all'obiettivo da raggiungere e tale non da compromettere l'efficacia, l'efficienza e la semplificazione dell'azione amministrativa, ma anche da creare un contenzioso con la ditta già aggiudicataria dell'appalto foriero di ritardi e di lievitazione della spesa pubblica nella realizzazione dell'opera".

CONSIDERATO:

- CHE al fine di realizzare l'intervento in parola, e in ottemperanza a quanto riportato nel citato parere dell'Avvocatura regionale, si rende necessario dover stipulare un nuovo atto Convenzionale che, preso atto dello stato dell'arte dell'iter allo stato definito, disciplini la tempistica per dare l'opera completa e funzionale e con un iter amministrativo uguale a quello percorso per la stipula dell'originario provvedimento, da sottoscrivere fra la Regione Abruzzo (Ente Concedente) la Provincia di L'Aquila (Ente Attuatore);
- CHE il presente schema convenzionale è stato approvato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n..... del.....

TUTTO CIO' PREMESSO

Con la presente convenzione

TRA

La Regione Abruzzo, (C.F.: 8000317066), (di seguito Ente Concedente o solo Regione) rappresentata dal Dirigente pro-tempore del Servizio "Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi - DPE004 - Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura, _____, domiciliato per la carica presso la sede del Servizio, ubicata in Pescara V.le G. Bovio, 425, che interviene nella rappresentanza con la carica di Dirigente ai sensi della L.R. n. 77/99 e successive modifiche;

E

la Provincia di L'Aquila (C.F. 80002370668) in persona del _____ Dirigente del Settore Viabilità (di seguito anche "ente attuatore", o solo "Provincia");

le quali, di seguito e per semplicità, sono denominate anche PARTI, quando si intende far riferimento a entrambe senza distinzione,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse e gli allegati della presente convenzione ne costituiscono parte integrante e sostanziale e hanno valore di patto e, comunque, ricognitivo di quanto dichiarato o espresso; essi, pertanto, varranno a dirimere eventuali controversie sulla sua interpretazione e sulla sua esecuzione.

ART. 2 - OGGETTO E MODALITA'

1. Oggetto della presente convenzione è il finanziamento, la progettazione e la realizzazione dell'intervento denominato « S.R. n.82 "della Valle del Liri" adeguamento funzionale della sede stradale e messa in sicurezza » e inserito nel Piano Triennale della Viabilità 2008 - 2010, annualità 2009.
2. La Regione si impegna a finanziare l'intervento con impiego delle risorse a ciò destinate in conformità con l'art. 66 L.R. 3 marzo 1999, n. 11, e in attuazione del predetto Piano Triennale della viabilità. In particolare, l'ammontare del finanziamento previsto per l'intervento oggetto della presente convenzione è di €1.069.000,00 come risulta dal progetto preliminare, corrispondente alla scheda tecnica approvata nel citato Piano Triennale della viabilità.
3. La presente convenzione impegna la Provincia relativamente:
 - a) allo sviluppo progettuale dell'opera fino al livello di progettazione esecutiva, inclusa l'approvazione dei progetti.
 - b) all'Appalto e alla Direzione Lavori della stessa;
 - c) all'Esecuzione delle attività espropriative, qualora necessario, in relazione a ciascun intervento;
 - d) agli adempimenti amministrativi richiesti nella presente convenzione e connessi all'erogazione del finanziamento da parte della Regione.
4. Per la realizzazione dell'opera, per l'attività di controllo dei livelli di prestazione, di qualità e congruità dei prezzi, determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di esecuzione dei lavori, per l'autorizzazione alle varianti in corso d'opera e ogni altra fase connessa all'intervento finanziato, la Provincia individua nella persona del Ing. Monica Taddei il responsabile unico del procedimento (di seguito anche RUP) ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e, in ogni caso, si impegna a comunicare alla Regione ogni variazione concernente la nomina del responsabile medesimo.
5. L'ente attuatore si obbliga, altresì, a rispettare e far rispettare le disposizioni in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari" introdotte dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i..

ART. 3 - NORMA FINANZIARIA

1. Le Parti prendono atto che le risorse necessarie al finanziamento dell'intervento trovano totale copertura nell'ambito dell'U.P.B. 06.02.002 cap. 172334, impegnate con determina n.134/DEI del 18.11.2009, per l'annualità 2009.
2. I provvedimenti di liquidazione da parte del servizio regionale competente saranno eseguiti dietro presentazione della documentazione relativa a ciascuna fase, come indicata nel successivo articolo 4, fermo restando le valutazioni in itinere eseguite dalla Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa); pertanto eventuali ritardi nei pagamenti non danno luogo a richiesta di danni o interessi da parte dell'ente attuatore.
3. L'ente attuatore dichiara che i versamenti delle somme corrispondenti alle quote di cui al successivo articolo devono essere effettuati sulla contabilità speciale n. 60638 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di L'AQUILA (cod. Sez. 401).

4. L'ente erogante, effettuato l'accredito, è sollevato da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata utilizzazione delle somme accreditate, fermo restando quanto previsto dal precedente comma 3 e dagli artt. 6 e 7 (Termine di consegna e durata dei lavori) della presente convenzione.

5. Le Parti stabiliscono, altresì, che qualora, nel corso dello sviluppo progettuale ovvero in fase di esecuzione dei lavori, si manifestino situazioni tali da determinare il superamento del finanziamento disponibile sopra indicato, l'ente attuatore si farà carico dello stanziamento delle ulteriori risorse necessarie alla realizzazione delle opere.

6. L'ente erogante, in ogni caso, si riserva il diritto di recuperare le somme versate in eccedenza, quelle inutilizzate o quelle utilizzate in difformità alla presente convenzione, rivalendosi su qualsiasi credito dell'ente attuatore, anche se di origine diversa.

ART. 4 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI

Fermo restando il rispetto delle regole e dei vincoli della contabilità regionale e dei trasferimenti da parte dello Stato, la Regione, per le finalità e in attuazione della presente convenzione, dato atto che in esecuzione di quanto previsto all'art.4 dalla Convenzione sottoscritta in data 30.10.2011, rubricato "Modalità di erogazione dei contributi regionali", con Determinazione Dirigenziale n.37/DE8 del 03.04.2012, è stato erogato il primo acconto (15%) pari ad €160.350,00 in favore della Provincia di L'Aquila, erogherà alla Provincia medesima:

- il 65% dell'importo ammesso a finanziamento, all'atto di consegna dei lavori corredata da:
 - a) dichiarazione motivata del RUP sulla congruenza dell'intervento da realizzare rispetto a quello programmato, quale risultante dal progetto preliminare a base dell'ammissione a finanziamento, nonché sull'avvenuta validazione del progetto esecutivo ai sensi dell' art. 112 del D.lgs. 163/2006 e all'art. 55 del D.P.R. 207/10;
 - b) copia progetto esecutivo (in formato cartaceo e su supporto informatico: file PDF dell'intero progetto; file DWG, GEOREFERENZIATO NEL SISTEMA GAUSS –BOAGA FUSO EST, della planimetria del tracciato o del tratto interessato dall'intervento con inquadramento territoriale);
 - c) provvedimento amministrativo di approvazione del progetto esecutivo, del cronoprogramma e del relativo quadro di spesa;
 - d) nuovo quadro economico che, risultante all'esito della gara, indichi tra le somme a disposizione, l'economie d'asta;
 - e) copia del Contratto di appalto e verbale di inizio dei lavori;
- il 20% a saldo fino alla spesa effettivamente sostenuta per l'intervento realizzato, purché nei limiti dell'importo ammesso a finanziamento, ad ultimazione lavori, dietro presentazione da parte dell'ente attuatore della seguente documentazione:
 - a) certificato di collaudo e relativo provvedimento di approvazione;
 - b) relazione acclarante i rapporti economici tra Comune e Regione con il relativo provvedimento di approvazione;
 - c) copia del regolamento concernente la ripartizione degli incentivi di cui all'art.92 del D.Lgs. nn.163/2006 e ss.mm.ii., provvedimento di liquidazione degli stessi, con specificate le competenze liquidate alle singole figure, con i relativi importi;

ART. 5 - FASE PARTECIPATIVA

1. La Provincia di L'Aquila, qualora necessario, attiverà tutte le procedure relative al processo partecipativo degli interessati secondo i principi stabiliti dal D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. La Provincia comunicherà altresì agli interessati l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i.

ART. 6 - TERMINE DI INIZIO, ULTIMAZIONE E COLLAUDO DEI LAVORI

1. Considerato che, come rappresentato dalla Provincia dell'Aquila, con nota Prot. n.60731, del 10.11.2015, la consegna dei lavori avverrà entro il 30.03.2016, si stabilisce che il termine per la consegna e contestuale inizio dei lavori è fissato per il giorno 30.03.2016, salvo motivi ostativi che non permetteranno il rispetto di tale termine, che dovranno essere comunicati al Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi, con la massima tempestività e non oltre n.5 giorni dal verificarsi dell'evento.

2. La durata dei lavori dovrà seguire puntualmente il tempo contrattuale, riportato oltre che sul contratto, anche sul cronoprogramma dei lavori costituente parte integrante e sostanziale del progetto esecutivo, salvo motivate proroghe e sospensioni, accordate e concesse dall'Ente Appaltatore all'Impresa Esecutrice dei lavori, ai termini di Legge, che estenderanno il tempo contrattuale, e che dovranno essere comunicate al Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi entro il termine di n.10 giorni dalla data di sottoscrizione degli atti.

3. Il collaudo tecnico – amministrativo (collaudo tecnico, conto finale e relazione acclarante), dovranno essere effettuati nei termini di Legge, salvo motivati ostativi che dovranno essere comunicati con la massima tempestività al Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi.

ART. 7 - CONDIZIONE RISOLUTIVA

Trascorsi inutilmente NOVE mesi dal termine finale, di cui al precedente art. 6, punto 3, la convenzione è risolta con obbligo per l'ente attuatore di restituire all'ente erogante gli eventuali importi, comprensivi di interessi, corrisposti e per i quali non esistano giustificazioni di spesa.

ART. 8 - LAVORI IN ECONOMIA

1. Nel caso di lavori realizzati in tutto o in parte in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e degli articoli da 173 a 177 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, l'Ente Attuatore dovrà fornire al Dipartimento regionale competente, all'atto del saldo del finanziamento, apposita dichiarazione del responsabile legale dell'Ente dalla quale risulti il responsabile del procedimento, le date di inizio e termine dei lavori in economia, l'indicazione della parte progettuale affidata in economia e la relativa contabilità finale.

ART. 9 - GESTIONE DEI RIBASSI D'ASTA

1. L'ente attuatore dell'intervento è autorizzato a utilizzare le risorse finanziarie derivanti dai ribassi d'asta per le varianti redatte ai sensi dell'art. 132, comma 1, del D.lgs. 163/2006 e per le quelle migliorative e di modesta entità redatte ai sensi e nei limiti indicati dal citato art. 132, comma 3 secondo periodo, del D.lgs. 163/2006.

2. In entrambe le ipotesi, l'utilizzo delle risorse finanziarie derivanti dai ribassi d'asta è oggetto di specifica comunicazione da parte dell'ente attuatore e indirizzata al Dirigente regionale del servizio competente.
3. La comunicazione, nella quale devono essere indicati gli estremi dell'atto di approvazione (determinazione /delibera) della perizia suppletiva di variante da parte dell'organo competente, deve essere preventiva rispetto alla realizzazione delle opere in variante e deve essere corredata dal nuovo quadro economico e dall'autorizzazione rilasciata dal responsabile del procedimento al direttore dei lavori secondo il modello elaborato dalla Direzione regionale competente, che si allega.
4. La mancata autorizzazione da parte del responsabile del procedimento comporta l'assunzione a carico dell'ente attuatore della spesa relativa alle opere oggetto della variante.
5. La Regione provvede alla liquidazione degli importi dei nuovi quadri economici formulati a causa delle varianti di cui al precedente comma 1, al momento dell'erogazione del saldo di cui all'art. 4, comma 1 n. 3) della presente convenzione.
6. Il finanziamento di varianti che comportino ulteriori spese rispetto a quelle previste nel quadro economico del progetto approvato restano a totale carico dell'ente attuatore.

ART. 10 - GESTIONE DELLE ECONOMIE

1. Fermo restando quanto disposto dal precedente art. 9, l'ente attuatore è autorizzato, nel caso di ulteriori economie non assorbite dalla o dalle eventuali varianti, a presentare una scheda tecnica illustrativa di opere o di interventi di completamento aggiuntivi e complementari all'opera finanziata oggetto della presente convenzione.
2. Il Dirigente del Servizio regionale competente, verificata la corrispondenza dei suddetti interventi di completamento con le finalità previste nell'opera principale e con quelle di cui all'art. 66 della L.R. 11/99, autorizza l'ente attuatore alla predisposizione e all'approvazione di un progetto di completamento.
3. La liquidazione delle somme afferenti le suddette economie, nei limiti di cui alla scheda tecnica illustrativa, avviene al momento del saldo dell'intera opera oggetto della presente convenzione.
4. Nella dichiarazione riassuntiva e acclarante di cui al punto 3) del comma 1 dell'art. 4 della presente convenzione, il RUP certifica la realizzazione degli interventi di cui al primo comma del presente articolo.

ART. 11 - COLLAUDO DELL' OPERA

1. Per le operazioni dirette al collaudo finale dell'opera, l'ente attuatore, in qualità di stazione appaltante, provvede, ai sensi della legislazione vigente, alla nomina dei collaudatori e all'approvazione del certificato di collaudo;

ART. 12 - VERIFICHE E MONITORAGGIO

1. La Regione, attraverso il Servizio competente, si riserva il diritto di verificare e controllare se l'avanzamento, la qualità dei lavori e delle opere in corso di realizzazione corrispondono a quelle previste dal relativo progetto esecutivo.
2. A tale scopo, l'Ente Attuatore e la Stazione Appaltante di cui al Nuovo Accordo di Programma, ognuno per la sua parte di competenza, si impegnano a:
 - a) rendere disponibile tutta la documentazione utile nonché quella che la Regione intenda chiedere ai fini dell'attività di verifica;
 - b) consentire sopralluoghi nelle sedi interessate, connesse e oggetto dell'intervento;
 - c) mettere a disposizione il proprio personale per consentire le verifiche e gli accessi.

ART. 13 - DICHIARAZIONE DI INSUSSITENZA DI ALTRI FINANZIAMENTI

1. L'ente Attuatore dichiara che per i lavori in oggetto non sussistono sovrapposizioni con altri finanziamenti della Regione Abruzzo.
2. L'ente attuatore garantisce che il finanziamento erogato sulla base della presente convenzione verrà impiegato solo per le finalità stabilite dalla medesima.

ART. 14 - PROPRIETA' E RESPONSABILITA' DELL'OPERA

1. La Provincia è proprietaria di tutte le opere realizzate sulle aree da essa acquisite e responsabile della loro manutenzione e conservazione, nonché della loro stabilità e resistenza, indipendentemente dall'aver osservato quanto prescritto nella presente convenzione o dalla sorveglianza effettuata dalla Regione.

ART. 15 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. L'Ente Concedente può risolvere la presente convenzione per grave inadempimento dell'ente attuatore, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:
 - a) qualora l'ente attuatore non rispetti i termini di cui agli art. 6 e 7;
 - b) in caso di mancato rispetto dei vincoli previsti dalla presente convenzione relativamente alla trasmissione della documentazione di cui al n.3 del comma 1 dell'art.4.
2. In questi casi la risoluzione si verifica di diritto quando la Regione dichiara all'ente attuatore che intende avvalersi della clausola risolutiva.

ART. 16 - RAPPORTO TRA ENTE ATTUATORE E TERZI

1. L'Ente Concedente rimane del tutto estraneo ai contratti a qualunque titolo che l'ente attuatore conclude con i terzi in relazione alla presente convenzione.
2. L'Ente Attuatore garantisce di tenere indenne e manlevare l'Ente Concedente da qualsiasi danno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare ai terzi in relazione alla presente convenzione.

ART. 17 - CONTROVERSIE

1. Per le controversie nascenti dalla presente convenzione è competente esclusivamente il foro de L'Aquila.

ART. 18 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, le parti, relativamente agli interventi che presuppongono la realizzazione di opere, osservano le disposizioni di cui al D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» e s.m.i., al regolamento approvato con D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207.

ART. 19 - REGISTRAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

1. La presente convenzione costituisce atto amministrativo tra Regione e Provincia e, come tale, è esente da all'imposta di bollo (art. 16, allegato B del D.P.R. 642/72) e sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con spese a carico della Parte richiedente.

ART. 20 - REDAZIONE DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione viene redatta in numero di DUE originali dall'identico contenuto.
2. La presente convenzione è esecutiva dalla data della sottoscrizione.

La presente convenzione viene letta dalle Parti le quali, dopo averla dichiarata pienamente conforme alla loro volontà, la sottoscrivono in calce al presente foglio e a margine di ciascun foglio precedente.

Pescara,

Per la REGIONE ABRUZZO

Il Dirigente pro-tempore del Servizio "Reti Ferroviarie,
Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi

Per la PROVINCIA DI L'AQUILA

Il Dirigente del Settore Viabilità

Ulteriore accettazione e sottoscrizione

La Regione Abruzzo e la Provincia di L'Aquila, così come costituite nelle rispettive cariche e qualità, dichiarano espressamente, ai sensi dei "principi generali" degli artt. 1341 e 1342 del c.c. quale normativa inerente alla stipula di scritture private da parte di organi della Pubblica Amministrazione ed in attuazione di quanto stabilito dalle leggi vigenti per detti contratti:

- di aver letto la presente convenzione, della quale ribadiscono la piena accettazione;
- di sottoscrivere, nei rispettivi ruoli e per ulteriore incondizionata accettazione, tutte le parti ed in particolare gli artt. 4 (modalità di erogazione dei contributi regionali), 6 (termine di ultimazione dei lavori), 7 (durata dei lavori - penale - condizione risolutiva), 15 (clausola risolutiva espressa), 17 (controversie).

Pescara,

Per la REGIONE ABRUZZO

Il Dirigente pro-tempore del Servizio "Reti Ferroviarie,
Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi

Per la PROVINCIA DI L'AQUILA

Il Dirigente del Settore Viabilità

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 16.02.2016, n. 68
L.R. n.11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 e
L. R. n. 35 del 31.07.2001. Contributo
concesso al Comune di Castelguidone (CH),
con D.G.R. n.297 del 21.04.2015,
dell'importo di €40.000,00. Rimodulazione
intervento con nuovo progetto denominato
"Lavori di manutenzione straordinaria della
viabilità comunale".

LA GIUNTA REGIONALE*Omissis***DELIBERA**

1. **di accogliere** la richiesta del Comune di Castelguidone (CH) di rimodulazione l'intervento finanziato con la D.G.R. n.168, del 04.03.2015, con l'intervento denominato "Lavori di sistemazione strada comunale in località Collina", approvato con Delibera di G.C. n.48, del 14.12.2015 (Allegato n.6), di pari importo;
 2. **di dare atto** che l'assunzione del presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale trattandosi di somme già destinate in favore del Comune medesimo;
 3. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Regionale "Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi," a porre in atto tutti gli adempimenti consequenziali e a curare e svolgere ogni ulteriore adempimento connesso all'adozione del presente provvedimento;
 4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BURAT.
-

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 16.02.2016, n. 74
Approvazione dello Schema di Protocollo d'Intesa per la realizzazione del collegamento " Collegamento ciclopeditone sul fiume Tronto" ed autorizzazione alla sottoscrizione.

LA GIUNTA REGIONALE*Omissis***DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- **di approvare** lo schema del Protocollo d'Intesa tra le Regioni Marche e Abruzzo e, le Province di Ascoli Piceno e Teramo ed i Comuni di San Benedetto del Tronto e di Martinsicuro per la realizzazione del " Collegamento ciclopeditone sul fiume Tronto" (All 1) che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- **di autorizzare** l'Assessore Dino Pepe a sottoscrivere il protocollo medesimo, autorizzandolo ad apportare al testo allegato tutte le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie ai fini della stipula;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Segue Allegato



REGIONE
MARCHE



Provincia di
Ascoli Piceno



Provincia di
Teramo



Comune di
San Benedetto del Tronto



Comune di
Martinsicuro

APPROVAZIONE BOZZA
PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
REGIONE MARCHE, REGIONE ABRUZZO
PROVINCIA ASCOLI PICENO
PROVINCIA TERAMO
COMUNE SAN BENEDETTO DEL TRONTO
COMUNE MARTINSICURO

PER LA REALIZZAZIONE DEL
COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE SUL FIUME TRONTO



ALLEGATO come parte integrante alla dell-
berazione n. **74** del **16 FEB. 2016**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
M. Antonelli AmM



**REGIONE
MARCHE**



Provincia di
Ascoli Piceno



Provincia di
Teramo



Comune di
San Benedetto del Tronto



Comune di
Martinsicuro

L'anno 2016 il giorno cinque del mese di febbraio, presso la sede della Provincia di Teramo sita in Via Milli n. 2- Teramo

la Regione Marche rappresentata

dal Vicepresidente e Assessore Anna Casini

la Regione Abruzzo rappresentata

dall'Assessore Dino Pepe

la Provincia di Ascoli Piceno rappresentata

dal Presidente Paolo D'Erasmus

la Provincia di Teramo rappresentata

dal Presidente Domenico Di Sabatino

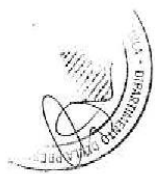
il Comune di San Benedetto del Tronto rappresentato

dall'Assessore Delegato Luca Spadoni

il Comune di Martinsicuro rappresentato

dal Sindaco Paolo Camaioni

condividono la bozza di protocollo d'intesa per la realizzazione del "Collegamento ciclopedonale sul fiume Tronto", di seguito allegata:



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE MARCHE, REGIONE ABRUZZO

PROVINCIA ASCOLI PICENO

PROVINCIA TERAMO

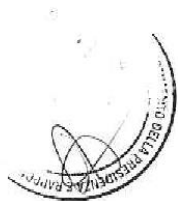
COMUNE SAN BENEDETTO DEL TRONTO

COMUNE MARTINSICURO

PER LA REALIZZAZIONE DEL

COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE SUL FIUME TRONTO





**REGIONE
MARCHE**



**REGIONE
ABRUZZO**



Provincia di
Ascoli Piceno



Provincia di
Teramo



Comune di
San Benedetto del Tronto



Comune di
Martinsicuro

L'anno 2016 il giorno cinque del mese di febbraio, presso la sede della Provincia di Teramo sita in Via Milli n. 2.

la Regione Marche rappresentata

dal Vicepresidente e Assessore Anna Casini

la Regione Abruzzo rappresentata

dall'Assessore Dino Pepe

la Provincia di Ascoli Piceno rappresentata

dal Presidente Paolo D'Erasmus

la Provincia di Teramo rappresentata

dal Presidente Domenico Di Sabatino

il Comune di San Benedetto del Tronto rappresentato

dal Sindaco Giovanni Gaspari

il Comune di Martinsicuro rappresentato

dal Sindaco Paolo Camaioni

sottoscrivono il protocollo d'intesa per la realizzazione del "*Collegamento ciclopedonale sul fiume Tronto*"

Premesso che la sottoscrizione del presente Protocollo ha lo scopo di assicurare la connessione tra il sistema delle piste ciclabili della Regione Marche e della Regione Abruzzo mediante la realizzazione del ponte ciclopedonale e di tutti gli interventi previsti per il collegamento con le infrastrutture esistenti.

Ferma restando la necessità di coordinare le azioni di rispettiva competenza, in modo da raggiungere l'obiettivo con maggiore efficacia e risparmiare risorse, evitando inutili sovrapposizioni e soluzioni non coerenti con il quadro complessivo degli interventi.

Considerato che ad oggi sono stati costruiti tratti del "Corridoio verde adriatico" a macchia di leopardo ma che di anno in anno il percorso si va sempre più completando ad opera delle amministrazioni comunali, provinciali e regionali attraversate che si adoperano nella costruzione di nuovi tratti, e creando così una nuova opportunità di scoperta del nostro paese attraverso un viaggio in



REGIONE
MARCHE



Provincia di
Ascoli Piceno



Provincia di
Teramo



Comune di
San Benedetto del Tronto



Comune di
Martinsicuro

bicicletta;

- Considerato** che l'intento è quello di completare e collegare l'attuale tratto della pista ciclopedonale tra la Regione Marche e la Regione Abruzzo, in modo da realizzare una completa infrastrutturazione del territorio sul piano della mobilità alternativa di tipo dolce;
- Visto** che il progetto di completamento appare particolarmente rilevante in quanto offre nuove opportunità anche per i residenti, non solo in termini di spostamento e quindi di miglioramento della qualità della vita dei paesi, ma anche di lavoro con la crescita del sistema economico locale, sia nella fase realizzativa che a regime, stimolando nuove iniziative imprenditoriali legate al cicloturismo e, più in generale, la possibilità di aumentare i flussi turistici, anche con una destagionalizzazione e delocalizzazione delle proposte turistiche che attualmente offre il territorio;
- Considerato** che con il presente Protocollo la Regione Marche e la Regione Abruzzo si assumono l'impegno di realizzare il collegamento con tratti già esistenti della pista ciclabile marchigiana e quella abruzzese nella prospettiva di giungere alla costruzione di un unico percorso ciclabile;
- Considerato** che la definitiva concretizzazione del progetto può rappresentare un sistema di percorsi ciclopedonali di rilevanza primaria, tale da attrarre potenzialmente quote significative del movimento ciclo-turistico nazionale ed internazionale, il quale mostra trend in rapida crescita, con utenti che scelgono preferibilmente, come meta di visita e vacanza, proprio ambiti con adeguate infrastrutture dedicate alla mobilità ciclopedonale e con buona connessione con i territori circostanti;
- Considerato** che detto sistema dovrà poi trovare definitivo compimento con la realizzazione di quei tratti che consentano le ulteriori importanti connessioni con analoghi tracciati ad ovest verso le zone interne;
- Richiamata** la Legge Regionale Marche 03 dicembre 2012, n. 38 - Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica, pubblicata sul B.U.R.M. 13 dicembre 2012, n. 118, e la Legge Regionale Abruzzo 25 marzo 2013, n. 8 - Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica, pubblicata sul B.U.R.A. 03 aprile 2013, n. 13;
- Considerato** lo studio di fattibilità dell'opera, redatto dalla Provincia di Teramo e già sottoposto all'attenzione degli attori istituzionali in epigrafe in occasione della Conferenza del 27.11.2015;

TRATTO MARCHIGIANO



**REGIONE
MARCHE**



Provincia di
Ascoli Piceno



Provincia di
Teramo



Comune di
San Benedetto del Tronto



Comune di
Martinsicuro

Per quanto riguarda la Regione Marche, ad oggi, sono stati realizzati tratti saltuari, in particolare nei comuni di Gabicce Mare e Cattolica, i tratti da Pesaro a Fano (di 13 km) e da Civitanova a Porto Sant'Elpidio e Lido di Fermo. Inoltre, un tragitto di 10 km attraversa le località di Cupra Marittima, Grottammare e San Benedetto del Tronto. Mancante è il tratto che attraversa Porto San Giorgio e Pedaso, con il quale si congiungerebbe la gran parte del litorale marchigiano.

TRATTO ABRUZZESE

Per quanto riguarda la Regione Abruzzo è stato finanziato il completamento dell'intero tratto regionale di competenza denominato "Abruzzo Sea Cycling" avente un'estensione di 132 km, cioè l'intera costa. Il progetto si chiama "Bike to Coast" e sarà la pista ciclopedonale più lunga d'Italia, che permetterà di percorrere l'intera costa abruzzese, attraversando le tre province di Teramo, Pescara e Chieti che si affacciano sull'Adriatico.

**TUTTO QUANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,
LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE,
CONVENGONO QUANTO SEGUE**

Art. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

Art. 2

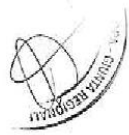
(Oggetto)

La Regione Marche, la Regione Abruzzo, la Provincia di Ascoli Piceno, la Provincia di Teramo e i Comuni di San Benedetto del Tronto e di Martinsicuro condividono il valore di primario interesse interregionale dell'intervento di realizzazione del "*Collegamento ciclopedonale sul fiume Tronto*".

Art. 3

(Impegni delle Amministrazioni e costituzione del gruppo di lavoro)

Per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 2, le Regioni Marche e Abruzzo, le Province di Ascoli Piceno e Teramo e i Comuni di San Benedetto del Tronto e di Martinsicuro, si impegnano, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del Procedimento, a rendere quanto più possibilmente celeri le procedure



**REGIONE
MARCHE**



Provincia di
Ascoli Piceno



Provincia di
Teramo



Comune di
San Benedetto del Tronto



Comune di
Martinsicuro

amministrative di rilascio delle autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta ed ogni atto o titolo abilitativo utile o necessario per il sollecito avvio e compimento. Le parti adotteranno tutti gli atti necessari alla rapida esecuzione dell'opera nel rispetto delle procedure.

Inoltre verrà costituito un gruppo di lavoro tra i tecnici delle Amministrazioni firmatarie del presente protocollo che darà indirizzi ed orientamenti specifici al soggetto attuatore.

Art. 4

(Soggetto attuatore)

E' individuato nella Provincia di Teramo il soggetto attuatore dell'opera denominata "*Collegamento ciclopedonale sul fiume Tronto*" che ha i seguenti compiti:

1. Redazione progetto appaltabile;
2. Acquisizione dei pareri di competenza (anche per mezzo di conferenze di servizi);
3. Stipula delle convenzioni per la realizzazione dell'opera per gli enti concessionari (Ministero, Regione, ecc.);
4. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 5

(Finanziamenti)

La Regione Marche e la Regione Abruzzo, si impegnano, ciascuno per quanto di propria competenza, a reperire i finanziamenti necessari per la realizzazione delle opere del "*Collegamento ciclopedonale sul fiume Tronto*" attraverso la intercettazione delle risorse di cui alle premesse.

Resta inteso che ogni Regione si farà carico del finanziamento delle opere ricadenti nei propri territori necessari per il collegamento tra le rampe del ponte ciclopedonale e le proprie piste ciclabili e quant'altro ritenga opportuno.

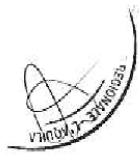
Art. 6

(Ripartizione degli oneri di manutenzione)

I Comuni di San Benedetto del Tronto e Martinsicuro saranno comproprietari del collegamento ciclopedonale sul Fiume Tronto e ne cureranno la gestione e la manutenzione in base a successivi accordi tra i soggetti sottoscrittori.

Art. 7

(Monitoraggio)



**REGIONE
MARCHE**



Provincia di
Ascoli Piceno



Provincia di
Teramo



Comune di
San Benedetto del Tronto



Comune di
Martinsicuro

Le Parti decidono altresì, di verificare semestralmente lo stato di avanzamento del presente atto e, in particolare, nel I semestre si impegnano a produrre apposito elaborato da cui si evinca, per ogni singola opera, lo stato di avanzamento e la relativa copertura.

Art. 8

(Vigenza dell'accordo)

La validità del presente Protocollo d'Intesa viene fissata in cinque anni e viene prevista la possibilità del rinnovo del presente atto.

per la Regione Marche

il Vicepresidente e Assessore Anna Casini

per la Regione Abruzzo

l'Assessore Dino Pepe

per la Provincia di Ascoli Piceno

il Presidente Paolo D'Erasmus

per la Provincia di Teramo

il Presidente Domenico Di Sabatino

per il Comune di San Benedetto del Tronto

il Sindaco Giovanni Gaspari

per il Comune di Martinsicuro

il Sindaco Paolo Camaioni

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 04.03.2016, n. 131
L.R. n.11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 e L. R. n. 35 del 31.07.2001. Contributo concesso al Comune di Crognaleto (TE), con D.G.R. n. 168 del 04.03.2015, dell'importo di € 40.000,00. Rimodulazione intervento con nuovo progetto denominato «Interventi di ricostruzione opere di sovrastruttura stradale in conglomerato bituminoso nelle Frazioni di "Nerito", "Crognaleto", "Cesacastina" e Località "Vallocchio" nel Comune di Crognaleto».

LA GIUNTA REGIONALE*Omissis***DELIBERA**

1. **di accogliere** la richiesta del Comune di Crognaleto (TE), avanzata con nota prot. n. 498 del 12.02.2016 (Allegato n. 1), di rimodulazione dell'intervento finanziato con la D.G.R. n. 168 del 04.03.2015, con l'intervento avente ad oggetto «Interventi di ricostruzione opere di sovrastruttura stradale in conglomerato bituminoso nelle Frazioni di "Nerito", "Crognaleto", "Cesacastina" e Località "Vallocchio" nel Comune di Crognaleto» approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 68 del 27.06.2015 (Allegato n. 2), che prevede una spesa complessiva di € 48.828,93 di cui € 40.000,00, pari al finanziamento precedentemente concesso, a carico della Regione ed € 8.828,93 a carico del Comune di Crognaleto (TE);
2. **di dare atto** che l'assunzione del presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale trattandosi di somme già destinate in favore del Comune medesimo e nel limite del finanziamento assegnato;
3. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Regionale "Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi" a porre in atto tutti gli adempimenti consequenziali e a curare e svolgere ogni ulteriore adempimento connesso

all'adozione del presente provvedimento;

4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BURAT.

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 04.03.2016, n. 132
L.R. n.11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 e L. R. n. 35 del 31.07.2001. Contributo concesso al Comune di Torano Nuovo (TE), con D.G.R. n. 168 del 04.03.2015, dell'importo di € 40.000,00 per i lavori di "Consolidamento della strada comunale di Villa Bizzarri ex strada provinciale n. 7/b". Rimodulazione intervento con nuovo progetto denominato "Interventi di manutenzione e miglioramento sicurezza strade comunali".

LA GIUNTA REGIONALE*Omissis***DELIBERA**

1. **di accogliere** la richiesta del Comune di Torano Nuovo (TE), avanzata con nota prot. n. 368 del 06.02.2016 (Allegato n. 4), di rimodulazione dell'intervento finanziato con la D.G.R. n. 168, del 04.03.2015, denominato "Consolidamento della strada comunale di Villa Bizzarri ex strada provinciale n. 7/b", con l'intervento avente ad oggetto "Interventi di manutenzione e miglioramento sicurezza delle strade comunali di tutto il territorio" consistente nel potenziamento dell'illuminazione pubblica, della sicurezza pedonale e della viabilità veicolare, di pari importo, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 15.12.2015 (Allegato n. 2);
2. **di dare atto** che l'assunzione del presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale trattandosi di somme già destinate in favore del Comune medesimo;

3. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Regionale "Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi" a porre in atto tutti gli adempimenti consequenziali e a curare e svolgere ogni ulteriore adempimento connesso all'adozione del presente provvedimento;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BURAT.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 22.03.2016, n. 177

L.R. n.11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 e L. R. n. 35 del 31.07.2001. Contributo concesso al Comune di Vittorito (AQ), con D.G.R. n. 168 del 04.03.2015, dell'importo di € 40.000,00 per i lavori di manutenzione di un tratto della strada comunale "Vittorito - Corfinio". Rimodulazione intervento con nuovo progetto denominato "Sistemazione di alcune strade comunali".

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. **di accogliere** la richiesta del Comune di Vittorito (AQ), avanzata con nota prot. n. 513 del 25.02.2016 (Allegato n. 3) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, di rimodulazione dell'intervento finanziato con la D.G.R. n. 168 del 04.03.2015, che prevede la manutenzione di un tratto della strada comunale "Vittorito - Corfinio", con l'intervento denominato "Sistemazione di alcune strade comunali" relativo alla sistemazione delle strade comunali I Traversa di Via Santa Caterina - II Traversa di Via Santa Caterina - Via Santa Caterina zona Frantoio - Via Valle Grande, di pari importo, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 10.09.2015 (Allegato n. 2);
2. **di dare atto** che l'assunzione del presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio

regionale trattandosi di somme già destinate in favore del Comune medesimo e nel limite del finanziamento assegnato;

3. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Regionale "Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi" a porre in atto tutti gli adempimenti consequenziali e a curare e svolgere ogni ulteriore adempimento connesso all'adozione del presente provvedimento;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BURAT.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 30.03.2016, n. 207

L.R. n.11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 e L. R. n. 35 del 31.07.2001. Contributo concesso al Comune di Bisenti (TE), con D.G.R. n. 168 del 04.03.2015, dell'importo di € 40.000,00 per i lavori di ripristino della transitabilità della ex Strada Provinciale n. 34/B di Troiano. Rimodulazione intervento con nuovo progetto denominato «Interventi urgenti per parziale ripristino della viabilità comunale - Strada in località "Rufiano"».

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. **di accogliere** la richiesta del Comune di Bisenti (TE), avanzata con nota prot. n. 1037 del 03.03.2016 (Allegato n. 3) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, di rimodulazione dell'intervento finanziato con la D.G.R. n. 168 del 04.03.2015, che prevede il ripristino della transitabilità della ex Strada Provinciale n. 34/B di Troiano, con l'intervento denominato «Interventi urgenti per parziale ripristino della viabilità comunale - Strada in località "Rufiano"», di pari importo, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 80 del 11.11.2015 (Allegato n. 2);

2. **di dare atto** che l'assunzione del presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale trattandosi di somme già destinate in favore del Comune medesimo e nel limite del finanziamento assegnato;
3. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Regionale "Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi" a porre in atto tutti gli adempimenti consequenziali e a curare e svolgere ogni ulteriore adempimento connesso all'adozione del presente provvedimento;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BURAT.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 12.04.2016, n. 221
L.R. n.11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 e L. R. n. 35 del 31.07.2001. Contributo concesso al Comune di Castilenti (TE), con D.G.R. n. 168 del 04.03.2015, dell'importo di € 40.000,00 per i lavori di sistemazione accesso zona industriale in C.da Cancelli. Rimodulazione intervento con nuovo progetto denominato «Lavori di sistemazione strade comunali».

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. **di accogliere** la richiesta del Comune di Castilenti (TE), avanzata con nota prot. n. 926 del 05.02.2016 (Allegato n. 1) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, di rimodulazione dell'intervento finanziato con la D.G.R. n. 168 del 04.03.2015, che prevede la sistemazione dell'accesso alla zona industriale in C.da Cancelli attraverso la realizzazione di una doppia rotatoria, con l'intervento denominato «Lavori di sistemazione strade comunali», di pari importo, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 8 del 02.03.2016;

2. **di dare atto** che l'assunzione del presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale trattandosi di somme già destinate in favore del Comune medesimo e nel limite del finanziamento assegnato;
3. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Regionale "Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi" a porre in atto tutti gli adempimenti consequenziali e a curare e svolgere ogni ulteriore adempimento connesso all'adozione del presente provvedimento;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BURAT.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 19.04.2016, n. 234
L.R. n.11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 e L. R. n. 35 del 31.07.2001. Contributo concesso al Comune di Liscia (CH), con D.G.R. n.168 del 04.03.2015, dell'importo di €40.000,00. Autorizzazione all'utilizzo di risorse finanziarie, derivanti da economie, per nuovi interventi di manutenzione straordinaria.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di autorizzare** il Comune di Liscia per l'impiego delle conseguite economie pari ad €10.206,94, contenute nel limite dell'assegnato finanziamento, per la realizzazione di nuovi interventi di manutenzione straordinaria;
2. **di dare atto** che l'assunzione del presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale trattandosi di somme già destinate in favore del Comune medesimo;

3. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Regionale "Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi," a porre in atto tutti gli adempimenti consequenziali e a curare e svolgere ogni ulteriore adempimento connesso all'adozione del presente provvedimento;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BURAT.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 10.05.2016, n. 299

Piano Triennale della Viabilità Regionale 2008-2010. Intervento denominato "Accordo di Programma con i Comuni di Città Sant'Angelo e Silvi Marina e con la Provincia di Pescara per la realizzazione di un ponte ciclo-pedonale sul Fiume Piomba" dell'importo di €2.000.000,00, finanziato alla Provincia di Teramo, (annualità 2008) - Intervento n.01, per un importo di €1.000.000,00 , e alla Provincia di Pescara (annualità 2009) - Intervento n.04, per un importo di €1.000.000,00. Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di prendere atto** della modifica dell'atto convenzionale sottoscritto in data 27.10.2007, tra le Province di Teramo e Pescara e i Comuni di Silvi e Città Sant'Angelo per la realizzazione dell'intervento denominato "Accordo di Programma con i Comuni di Città Sant'Angelo e Silvi Marina e con la Provincia di Pescara per la realizzazione di un ponte ciclo-pedonale sul Fiume Piomba", con la quale si stabilisce che spetta alla Provincia di Teramo l'esecuzione dell'opera, ivi comprendendo la procedura di gara, la Direzione dei Lavori e la nomina della commissione di collaudo, nonché la

- gestione unitaria delle risorse finanziarie, pari ad €2.000.000,00;
2. **di stabilire** che le risorse relative all'intervento in parola, pari ad €2.000.000,00, vengano erogate interamente alla Provincia di Teramo, secondo le modalità convenzionali, e che all'uopo è necessario dover modificare, tramite la sottoscrizione di un atto aggiuntivo, la convenzione del 20.04.2014, stipulata tra la Regione Abruzzo e le Province di Teramo e di Pescara, disponendo inoltre che tutti gli obblighi del soggetto attuatore saranno in capo alla Provincia di Teramo;
3. **di dare atto** che viene garantito fra le Province lo stesso complessivo equilibrio finanziario previsto e approvato nell'originario Programma Triennale definito con Deliberazione Consiliare n. 101/4 del 29 aprile 2008;
4. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica a porre in atto tutti gli adempimenti consequenziali e a curare e svolgere ogni ulteriore adempimento connesso all'adozione del presente provvedimento, compresa la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo alla Convenzione del 20.04.2014;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BURAT.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 17.05.2016, n. 319

Lavori di sistemazione idraulica dello Svincolo "Lentella" della S.S. 650 "Fondo Valle Trigno" e delle opere idrauliche della viabilità complanare nei Comuni di Lentella e Fresagrandinaria. Approvazione schema di Accordo di Programma tra la Regione Abruzzo, l'ANAS S.p.a., i Comuni di Lentella e Fresagrandinaria.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

1. **di approvare** la sostituzione dell'intervento denominato "Sistemazione idraulica del Fiume Trigno in territorio del Comune di Lentella, di cui alla D.G.R. n. 866/2015, con il nuovo intervento denominato "Realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica dello svincolo Lentella della SS. 650 Fondo Valle Trigno e delle opere idrauliche della viabilità complanare nei Comuni di Lentella e Fresagrandinaria" dell'importo complessivo di €600.000,00, da finanziare per la quota €400.000,00 con le economie maturate nell'ambito della programmazione PAR FAS Abruzzo 2000-2006, sul Progetto Codice ABRDXDX-10, e per la quota di €200.000,00, con risorse ANAS S.p.A.;
2. **di approvare** pertanto, lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere tra Regione Abruzzo/Anas SpA/Comune di Lentella/Comune di Fresagrandinaria (Allegato "A"), per la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione idraulica dello Svincolo Lentella della S.S. 650 Fondo Valle Trigno e delle opere idrauliche della viabilità complanare nei Comuni di Lentella e Fresagrandinaria", autorizzando nel contempo il Componente la Giunta preposto al Settore Trasporti e Mobilità, alla sottoscrizione dello stesso;
3. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica, anche in qualità di RUA, e il RUPA (Organismo Regionale di Programmazione del FSC), a svolgere ogni ulteriore ruolo, funzione e adempimento, connesso con l'adozione del presente provvedimento;
4. **di dare atto** che agli impegni finanziari a carico della Regione, che derivano dalla sottoscrizione di detto Accordo, si farà fronte con le risorse stanziare di bilancio regionale al cap. 12357, successivamente alla riprogrammazione delle stesse;
5. **di dare atto** che l'efficacia dell'Accordo di Programma avrà luogo con la pubblicazione sul BURAT del provvedimento del Presidente della Regione Abruzzo di approvazione dello stesso;
6. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento, sul BURAT e sul sito Internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it).

Segue Allegato



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **319** del **17 MAG. 2016**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Carlo Masciocesi)



ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 34, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DELLO SVINCOLO "LENTELLA" DELLA S.S. 650 "FONDO VALLE TRIGNO" E DELLE OPERE IDRAULICHE DELLA VIABILITÀ COMPLANARE NEI COMUNI DI LENTELLA E FRESAGRANDINARIA.

TRA

La Regione Abruzzo, Settore Infrastrutture e Trasporti, sede Pescara in Viale Bovio, n.425;
ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità dell'Abruzzo, Sede Compartimentale in L'Aquila, Via dei Piccolomini, 5 - 67100 L'Aquila;
Il Comune di Lentella con sede in Piazza Garibaldi, 1 - Lentella (CH);
Il Comune di Fresagrandinaria con sede in Piazza Municipio, 1 - Fresagrandinaria (CH).

PER

La realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica dello svincolo "Lentella" della SS. 650 "Fondo Valle Trigno" e delle opere idrauliche della viabilità complanare nei Comuni di Lentella e Fresagrandinaria.

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno duemilasedici, presso gli uffici della Regione Abruzzo, in Viale Bovio, n.425, sede Pescara, sono presenti:

- per la Regione Abruzzo, il Componente la Giunta preposto al Settore Infrastrutture e Trasporti, Dott. Luciano D'Alfonso, Presidente Pro - Tempore e legale rappresentante dell'Ente;
- ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità dell'Abruzzo, l'Ing. Antonio MARASCO, nella sua qualità di Capo Compartimento pro-tempore;
- per il Comune di Lentella, il Sig. Carlo Moro, Sindaco Pro-Tempore e legale rappresentante dell'Ente;
- per il Comune di Fresagrandinaria, il Sig. Giovanni Di Stefano, Sindaco Pro-Tempore e legale rappresentante dell'Ente;

PREMESSO CHE

- la Giunta Regionale con Deliberazione. n. 866, del 27.10.2015, avente ad oggetto "Accordo di Programma Quadro per il consolidamento e il ripristino di condizioni di stabilità geomorfologica in alcuni abitati della Regione Abruzzo e Atti Integrativi 3,4, e 5. PAR-FAS 2007-2013 - Linea di Azione IV.2.1.A. - Riduzione del Rischio Derivante da Fenomeni Alluvionali, Franosi ed Erosivi delle Diverse Fasce del Territorio Regionale (Montagna Interna, Pedemontana e Costiera). Riprogrammazione di economie derivanti da ribassi d'asta degli interventi di riduzione del rischio derivante da fenomeni erosivi della costa e da fenomeni alluvionali" ha:
 - individuato e approvato l'intervento di sistemazione idraulica del fiume Trigno in territorio del Comune di Lentella, per un importo di €400.000,00, in attuazione della Delibera Consiliare n.61/13, del 30.11.2010, come da scheda in essa allegata;
 - individuato le risorse di €400.000,00 tra le economie maturate nell'ambito della programmazione PAR FAS Abruzzo 2000-2006, sul Progetto Codice ABRDXDX-10, utilizzabili successivamente alla riprogrammazione delle stesse dal Tavolo dei Sottoscrittori;
 - individuato quale "Soggetto Attuatore" il Genio Civile Regionale territorialmente competente o altro Ente Attuatore, da designarsi tramite di apposito Accordo di Programma con la Regione Abruzzo;
- la S.S. 650 "Fondo Valle Trigno" è una fondamentale arteria stradale che mette in collegamento la Regione Abruzzo e la Regione Molise, di vitale importanza per il raggiungimento delle zone interne molisane e abruzzesi, e da esse la costa adriatica;
- rispetto all'intervento originariamente previsto, come si evince dalla nota Prot. n.RA95254, del 2.05.2016 a firma

del Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, è necessaria la "risoluzione delle problematiche idrauliche che si verificano nella zona in concomitanza con eventi atmosferici di particolare gravosità, caratterizzati da fenomeni di breve durata temporale, ma di forte intensità, le cosiddette bombe d'acqua, ormai sempre più frequenti, che determinano l'allagamento dell'intera area dello svincolo di "Lentella" con gravi ripercussioni, sia sulla viabilità che sulle altre infrastrutture presenti e sulle abitazioni ivi ubicate. In particolare in presenza delle copiose precipitazioni indicate si verificano ingenti fenomeni di trasporto solido che comportano l'occlusione delle opere di presidio idraulico con conseguente tracimazione ed allagamento delle aree limitrofe. Per quanto sopra, pertanto si rende necessario provvedere con immediatezza sia a realizzare un'adeguata opera di attraversamento della complanare di valle, previa demolizione della inadeguata esistente opera idraulica, e sia di intervenire sulle opere idrauliche di minore entità al fine di ridurre il pericolo di tracimazione";

- a tal fine è necessario sostituire l'intervento denominato "Sistemazione idraulica del Fiume Trigno in territorio del Comune di Lentella", individuato e approvato con la D.G.R. n. 866/2015, con il nuovo intervento denominato "Realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica dello svincolo Lentella della SS. 650 Fondo Valle Trigno e delle opere idrauliche della viabilità complanare nei Comuni di Lentella e Fresagrandinaria" dell'importo complessivo di €600.000,00, trasferendo sullo stesso le risorse finanziarie di €400.000,00 individuate tra le economie maturate nell'ambito della programmazione PAR FAS Abruzzo 2000-2006, sul Progetto Codice ABRDXDX-10, a cui si aggiunge la quota di €200.000,00, cofinanziata da ANAS S.p.A.;
- all'uopo il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, con nota Prot. n.RA95254, del 2.05.2016, ha chiesto al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, "Organismo di Programmazione del PAR FSC", il parere di ammissibilità dell'intervento denominato "Realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica dello svincolo Lentella della SS. 650 Fondo Valle Trigno e delle opere idrauliche della viabilità complanare nei Comuni di Lentella e Fresagrandinaria" con le finalità del PAR FSC;
- a riscontro, con nota Prot. n.RA/101650, del 6.05.2016, l'"Organismo di Programmazione del PAR FSC", ha espresso parere di ammissibilità di tale intervento ed ha indirizzato la competenza sullo stesso al Dipartimento "Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica";
- tale procedura di riprogrammazione è disciplinata in ossequio a quanto disposto dall'art. 5 "Impegni dei soggetti sottoscrittori e governance dell'Accordo" dell'APQ di riferimento che istituisce il Tavolo dei soggetti sottoscrittori, ai sensi e con le procedure previste dal punto 1.1.2 della delibera CIPE n. 14/06, cui compete tra l'altro la riprogrammazione di risorse ed economie;
- i soggetti interessati, la Regione Abruzzo, l'ANAS, il Comune di Lentella, il Comune di Fresagrandinaria, ritengono di addivenire alla stipula di un Accordo di Programma per disciplinare, ciascuno per quanto di competenza, le attività di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, la direzione lavori, misure contabilità, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, all'emissione del Collaudo, dell'intervento denominato "Realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica dello svincolo "Lentella" della SS. 650 "Fondo Valle Trigno" e delle opere idrauliche della viabilità complanare nei Comuni di Lentella e Fresagrandinaria" dell'importo complessivo di €600.000,00;

VISTI

l'art. 14 "Poteri e compito degli enti proprietari delle strade", del D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 (Nuovo Codice della Strada), pone in capo agli enti proprietari delle strade le incombenze per la manutenzione, la gestione, la pulizia delle strade ecc.;

l'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel testo in vigore, stabilisce che "Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento."

TUTTO CIO' PREMESSO

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

(Oggetto dell'accordo e soggetti interessati)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Oggetto del presente accordo è la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica dello svincolo Lentella" della SS. 650 Fondo Valle Trigno e delle opere idrauliche della viabilità complanare nei Comuni di Lentella e Fresagrandinaria" dell'importo complessivo di €600.000,00, da finanziare per la €400.000,00 con le economie maturate nell'ambito della programmazione PAR FAS Abruzzo 2000-2006, sul Progetto Codice ABRDXDX-10, e per la quota di €200.000,00, con risorse ANAS S.p.A.;

Sono soggetti interessati all'Accordo:

- la Regione Abruzzo;
- l'ANAS S.p.A.;
- il Comune di Lentella;
- il Comune di Fresagrandinaria;

Le risorse finanziarie di €600.000,00 derivano per la quota di €400.000,00, dalle economie da riprogrammare di cui alla programmazione PAR FAS Abruzzo 2000-2006, sul Progetto Codice ABRDXDX-10, e per la quota di €200.000,00 dalle risorse di Anas SpA, come specificato all'art. 4.

Art. 2

(Normativa di riferimento e coordinamento delle azioni)

Il presente Accordo di Programma è approvato, a norma dell'art.34 del D. L.gs.vo 18.08.2000 n.267, con atto formale del Presidente della Regione ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Scopo dell'Accordo è l'azione coordinata degli Enti interessati dalla realizzazione dell'intervento descritto al precedente art.1 secondo il programma e le modalità di attuazione previste al successivo art. 4.

Art. 3

(Efficacia dell'Accordo)

Il presente atto raccoglie e attesta il consenso unanime degli interventi in ordine alle materie considerate e regola e vincola le parti dalla data della stipula.

Il presente Accordo avrà efficacia a far data dalla Pubblicazione sul B.U.R.A. dell'atto formale di Approvazione, che sarà emanato dal Presidente della Regione, in ragione della competenza territoriale.

Il presente accordo resterà efficace sin tanto che non risultino adempiute tutte le obbligazioni previste dall'accordo stesso.

Art. 4

(Adempimenti e modalità di attuazione)

Gli Enti e i soggetti interessati all'attuazione dell'intervento si impegnano rispettivamente agli adempimenti di seguito specificati:

La Regione Abruzzo si impegna:

- a svolgere tutte le procedure di riprogrammazione delle risorse afferenti l'intervento in parola, dell'importo pari ad €400.000,00, che concorrono all'importo complessivo dell'intervento di €600.000,00;
- al finanziamento dell'intervento di cui al presente Accordo di Programma per l'importo massimo complessivo di €400.000,00 (diconsi euro quattrocentomila/00), da concretizzarsi successivamente alla riprogrammazione delle risorse, con le modalità evidenziate nelle premesse;
- previa conclusione positiva delle propedeutiche procedure di riprogrammazione, a stipulare e sottoscrivere con Anas Spa, per il tramite del Dirigente del Servizio "Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi", la Convenzione regolante la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica dello svincolo "Lentella" della SS. 650 "Fondo Valle Trigno" e delle opere idrauliche della viabilità complanare nei Comuni di Lentella e Fresagrandinaria", dell'importo complessivo di €600.000,00;

L'ANAS S.p.A. si impegna:

- al cofinanziamento delle opere descritte per l'importo di € 200.000,00;
- a svolgere il ruolo di "Soggetto Attuatore" dell'intervento oggetto del presente Accordo di Programma";
- a provvedere direttamente alla redazione del progetto preliminare, nonché alla sua verifica e approvazione, e a trasmettere lo stesso, unitamente ai provvedimenti di verifica e di approvazione, alla Regione Abruzzo, per consentire alle Strutture regionali di redigere la necessaria documentazione propedeutica alla riprogrammazione dell'intervento;
- previa conclusione positiva delle propedeutiche procedure di riprogrammazione a sottoscrivere con la Regione Abruzzo la Convenzione regolante la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica dello svincolo "Lentella" della SS. 650 "Fondo Valle Trigno" e delle opere idrauliche della viabilità complanare nei Comuni di Lentella e Fresagrandinaria", dell'importo complessivo di €600.000,00;
- ad assumere il ruolo di Stazione Appaltante, provvedere alla nomina del RUP da individuare tra il personale dell'Ente, a provvedere a tutte le procedure connesse alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ed al Collaudo delle opere;
- a provvedere direttamente alla redazione dei progetti preliminare, definitivo ed esecutivo, nonché alla verifica del

- progetto preliminare, alla validazione del progetto esecutivo e all'approvazione delle progettazioni;
- ✓ a provvedere direttamente alla direzione dei lavori, al coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, al collaudo delle opere, ad acquisire tutti i pareri ed i nulla osta necessari anche attraverso la convocazione di apposite conferenze dei servizi;
 - ✓ ad assumere tutti gli oneri connessi all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni, nulla osta, pareri, occupazioni temporanee e definitive, richieste di aree demaniali, di canoni, tributi e quanto altro occorra alla completa e corretta esecuzione dell'opera;
 - ✓ a effettuare tutti gli adempimenti connessi e consequenziali alla stipula del presente Accordo, al fine della conclusione del procedimento e alla realizzazione e collaudo delle opere.

Il Comune di Lentella si impegna a:

- ✓ a consentire la realizzazione dell'intervento in oggetto, oltre che a mantenere responsabilmente la manutenzione, ordinaria e straordinaria, e conservazione, dei tratti di strada di propria competenza;
- ✓ a provvedere direttamente a propria cura e spese alla manutenzione del nuovo canale di raccolta acque posto a valle della strada S.S.650;

Il Comune di Fresagrandinaria si impegna a:

- ✓ a consentire la realizzazione dell'intervento in oggetto, oltre che a mantenere responsabilmente la manutenzione, ordinaria e straordinaria, e conservazione, dei tratti di strada di propria competenza;
- ✓ a provvedere a propria cura e spese alla pulizia e manutenzione degli attraversamenti relativi al torrente Anneccchia. La manutenzione delle altre opere idrauliche complementari sarà ripartita tra gli Enti Competenti.

Articolo 5

(Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo)

Ai sensi del comma 7 dell'art.34 del D.Lgs. 267/2000 la vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo di Programma, sino all'attuazione di tutti gli impegni previsti, sarà effettuata da un Collegio di Vigilanza così composto:

- Componente la Giunta Regionale preposto ai Trasporti o suo delegato,
- Compartimento della Viabilità dell'Abruzzo - Anas SpA, o suo delegato;
- Sindaco del Comune di Lentella, o suo delegato;
- Sindaco del Comune di Fresagrandinaria, o suo delegato;



Al Collegio di Vigilanza vengono attribuite le seguenti competenze:

- a) vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'Accordo di Programma, nel rispetto degli indirizzi sopra enunciati;
- b) risolvere, secondo diritto, tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione ed all'attuazione del presente Accordo di Programma. Per tale funzione il Collegio sarà integrato da due esperti nominati - di comune accordo, entro 15 giorni dalla formulazione della richiesta di intervento del Collegio - dalle parti tra le quali sarà insorta la controversia o - in difetto del suddetto comune accordo - dal Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale di Pescara;
- c) disporre, previa diffida da notificare al soggetto obbligato cui sarà assegnato congruo termine per adempiere, gli interventi sostitutivi che risulteranno indispensabili, ove gli stessi possano essere finanziati con i mezzi acquisiti dalle garanzie prestate o messi a disposizione - salvo recupero - da uno o più dei firmatari del presente Accordo.

La disciplina dell'attività del Collegio dovrà comunque prevedere che ciascun componente possa chiedere la convocazione del Collegio stesso e che la conseguente riunione debba tenersi non oltre i venti giorni dalla presentazione della richiesta.

Pescara,

Letto, confermato e sottoscritto.

per la Regione Abruzzo, il Componente la Giunta Regionale preposto alle Infrastrutture e ai Trasporti, Dott. Luciano D'ALFONSO, Presidente e legale rappresentante dell'Ente

Per ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità dell'Abruzzo, l'Ing. Antonio MARASCO, nella sua qualità di Capo Compartimento pro-tempore

Per il Comune di Lentella, il Sig. Carlo Moro, Sindaco Pro-Tempore e legale rappresentante dell'Ente

Per il Comune di Fresagrandinaria, il Sig. Giovanni Di Stefano, Sindaco Pro-Tempore e legale rappresentante dell'Ente



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 21.06.2016, n. 399

Deliberazione CIPE n. 41/2012. IV Atto Integrativo all'APQ "Mobilità" - codice ABMS - sottoscritto in data 27.05.2016. Approvazione dello schema di Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Abruzzo ed i Soggetti Attuatori degli interventi in materia di infrastrutture viarie.

LA GIUNTA REGIONALE*Omissis***DELIBERA**

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di approvare** lo schema di Convenzione (Allegato n.1), regolante i rapporti tra la Regione Abruzzo e ogni soggetto attuatore dei seguenti interventi:

- ABMS-01: Interventi urgenti di sistemazione frana al km 5+000 della S.P. n. 152 "Castiglione M.M. - Crocetta di Colledimezzo". Costo intervento €500.000,00 - Soggetto Attuatore Provincia di Chieti;
- ABMS-02: Interventi urgenti di sistemazione frana al km 17+000 della S.P. n. 150 "Fondo valle Sinello 2". Costo intervento €400.000,00 - Soggetto Attuatore Provincia di Chieti;
- ABMS-03: Interventi urgenti di sistemazione frana al km 11+000 della S.P. n. 150 "Fondo valle Sinello 2". Costo intervento €100.000,00 - Soggetto Attuatore Provincia di Chieti;
- ABMS-04: Intervento di consolidamento e risanamento idrogeologico della SR 487 "di Caramanico Terme" - km.ca 44+030. Costo intervento €632.000,00 - Soggetto Attuatore Comune di Pacentro (come da Convenzione sottoscritta in data 11.06.2015 tra la Regione Abruzzo, la Provincia dell'Aquila e il Comune di Pacentro);

- ABMS-05: Lavori di sistemazione movimenti franosi alle Km. 5+790 e 8+000 della SP 106 delle Capannelle. Costo intervento €368.000,00 - Soggetto Attuatore Provincia di L'Aquila;
- ABMS-06: Stato di criticità della rete viaria abruzzese. Interventi di consolidamento e ripristino dei tratti della rete viaria comparto nord SS.PP. NN°7-10-10b-34 E S.R. N°151. Costo intervento €350.000,00 - Soggetto Attuatore Provincia di Pescara;
- ABMS-07: Stato di criticità della rete viaria abruzzese. Lavori urgenti sulle SS.PP. nn.53-54-64 ostruite da situazioni franose che ostacolano la circolazione stradale. Costo intervento €350.000,00 - Soggetto Attuatore Provincia di Pescara;
- ABMS-08: S.P. n. 16 di S. Mauro - Lavori di ripristino del corpo stradale. Costo intervento €255.668,21, - Soggetto Attuatore Provincia di Teramo;
- ABMS-09: Lavori per la sistemazione del corpo stradale sulle SS.PP. del 2° Nucleo stradale n. 42 di San Giorgio e n. 47 di Padula. Costo intervento €400.000,00 - Soggetto Attuatore Provincia di Teramo;
- ABMS-10: S.P. n. 553 di Atri. Lavori per la sistemazione del corpo stradale. Costo intervento €200.000,00 - Soggetto Attuatore Provincia di Teramo;

2. **di rinviare** il trasferimento delle risorse assegnate, nel limite della somma di €3.555.668,21 a valere sulla delibera CIPE n.3/2006 (del. CIPE n.41/2012) Programmazione 2000-2006, secondo le previste quote di disponibilità annuale, alla verifica e alla successiva fase di rendicontazione secondo i tempi e le modalità prestabilite dal citato schema di Convenzione (Allegato n.1);
3. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio "Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi", nonché il Responsabile dell'APQ, a curare e svolgere ogni ulteriore ruolo, funzione e

adempimento connesso con l'adozione del presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione dell'approvato schema di convenzione, nonché ogni ulteriore atto di erogazione delle risorse previa verifica della correttezza e della regolarità/ammissibilità delle spese, da parte della competente struttura, previa presentazione della prevista documentazione giustificativa di spesa da parte del soggetto attuatore;

4. **di inviare** copia della presente deliberazione ai Soggetti Attuatori, per gli adempimenti di competenza e all'Organismo Responsabile di programmazione e attuazione del PAR FAS Abruzzo 2000/2006 presso il Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo della Giunta Regionale in L'Aquila;
5. **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento, sul BURAT e sul sito Internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it).

Segue Allegato



ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **399** del **21 GIU. 2016**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Carlo Massaccesi)

Allegato n.1

(M. Quilicelli AMM)

Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Abruzzo – Governo della Repubblica. Accordo di Programma Quadro per interventi nell'ambito della mobilità.

Deliberazione CIPE n. 41/2012. IV Atto Integrativo all'APQ "Mobilità" – codice ABMS – sottoscritto in data 27.05.2016.

CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO

TRA

- la Regione Abruzzo (codice fiscale 80003170661), di seguito denominata "Amministrazione erogante", rappresentata in questo atto da _____, in qualità di Dirigente del Servizio "Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi", domiciliato ai fini del presente disciplinare presso la Regione Abruzzo in viale Bovio, n.425 - Pescara;

E

- la Provincia di _____ (codice fiscale _____) rappresentata da _____, in qualità di Dirigente _____, domiciliato ai fini del presente disciplinare presso _____, di seguito denominato "Soggetto Attuatore" dell'Intervento denominato "_____", dell'importo di € _____

Visti:

- l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Abruzzo, approvata dal CIPE e sottoscritta in data 15.02.2000, che ha individuato i programmi di intervento nei settori di interesse comune da attuarsi attraverso la stipula di Accordi di Programma Quadro, dettando i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli accordi stessi;
- l'Accordo di Programma Quadro – "Mobilità" stipulato in data 28 Settembre 2004, fra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Abruzzo;
- la delibera CIPE 22 marzo 2006 n.3 "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sotto utilizzate – rifinanziamento della Legge 208/1998 per il periodo 2006-2009 (Legge finanziaria 2006)", che ha assegnato alla Regione Abruzzo una quota pari a M€ 105,245, quale riparto regionale per interventi da ricomprendere nelle intese istituzionali di programma;
- la delibera CIPE 22 marzo 2006 n. 14, concernente la "Programmazione delle risorse del fondo per le aree sottoutilizzate mediante intese istituzionali di programma e gli accordi di programma quadro", con la quale sono state definite le procedure da seguire per la programmazione degli interventi e gli adempimenti da rispettare per l'attribuzione delle risorse FAS da ricomprendere nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma e dei relativi APQ;
- la D.G.R. n.1153, del 26 ottobre 2006, "Deliberazione CIPE 3/2006 – ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sotto utilizzate - Rifinanziamento legge 208/1998, periodo 2006-2009. Riparto tra i Settori regionali", con la quale la Giunta Regionale ha destinato l'importo di M€ 90.00 della propria

quota regionale al Settore Mobilità (Porti e Viabilità), ed individuato quale struttura titolare del programma la Direzione Trasporti e Mobilità;

- che con deliberazione CIPE n. 79 del 30.07.2010, recante “Ricognizione per il periodo 2000-2006 dello stato di attuazione degli interventi finanziati dal fondo delle aree sottoutilizzate e delle risorse liberate nell’ambito dei programmi comunitari (ob.1) è stato dato avvio alla ricognizione, per il periodo 2000-2006, dello stato di attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per le Aree Sottoutilizzate, e delle risorse liberate nell’ambito dei Programmi Comunitari (Ob.1);
- che con la citata deliberazione CIPE, dall’entrata in vigore della manovra finanziaria di cui al Decreto Legge n.78/2010, sono state sospese le attività di programmazione, riprogrammazione e rimodulazione delle risorse FAS, assegnate dal CIPE con Deliberazioni di riparto antecedenti la Delibera n.166/2007 (interventi in APQ di cui al periodo di programmazione 2000-2006);
- la deliberazione CIPE n.41 del 23 marzo 2012 – Fondo per lo sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013”, che assegnava alla Regione Abruzzo l’importo di M€ 45,12 quali Risorse nette disponibili alla riprogrammazione - di cui alla colonna (m) dell’allegato e che, in particolare, il punto 3.1 prescrive che, ai fini dell’attuazione degli interventi previsti nelle delibere del CIPE n. 62/2011 e 78/2011, nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, si procede mediante la stipula di Accordi di Programma Quadro (APQ);
- la D.G.R. n.625 del 2/10/2012 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la Proposta di riprogrammazione delle risorse nette disponibili, per un importo complessivo di € 47.511.000,00, costituito da € 45.120.000,00 di cui alla deliberazione CIPE n.41/2012, più € 2.391.000,00 provenienti da interventi non più rifinanziabili colonna (l) dell’allegato alla deliberazione CIPE n.41/2012;
- la nota prot. CAQ-0035940-P del 29/11/2011, con la quale l’ANAS – Compartimento della Viabilità per l’Abruzzo – rappresentava che le economie FAS sopra dette, generate negli interventi ANAS, per motivi prudenziali, non sono da intendersi riprogrammabili, almeno sino alla completa realizzazione degli stessi, segnalando le variazioni sopraggiunte con un quadro di dettaglio dei dati aggiornati;
- la nota prot. n. RA/254929 del 14/11/2012 della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, con la quale si chiedeva al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, di stralciare dalla proposta di riprogrammazione di cui sopra, gli interventi nn. 20, 21, 22, 23 e 24 dell’Allegato 2 alla D.G.R. n.625/2012 sopra detta, per un totale di risorse pari a € 15.000.000,00;
- che con tale stralcio non si dava destinazione all’ammontare delle risorse di cui alle economie degli interventi ANAS così come risultanti dal sistema di monitoraggio SGP al 31 agosto 2011;
- che il Tavolo dei Sottoscrittori (organo di governance previsto dalla delibera CIPE n.14/2006), sotto il coordinamento del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, con proprio verbale, nella seduta del 22/11/2012, prende atto della richiesta di stralcio della Regione Abruzzo, effettuando una riprogrammazione parziale delle economie per una quota pari a € 32.511.000,00 sull’importo complessivo di € 47.511.000,00, rinviando alla decisione di un successivo Tavolo dei sottoscrittori, la somma residua pari a € 15.000.000,00;
- che la somma residua sospesa da riprogrammare pari a € 15.000.000,00 era costituita dall’importo totale delle economie degli interventi ANAS al monitoraggio del 31/8/2011, pari a €14.702.486,00, più una quota pari a € 297.514,00 provenienti dalle risorse disponibili alla riprogrammazione di cui ai disimpegni automatici della colonna (g) alla tabella allegata alla delibera CIPE n.41/2012 (vedi allegato A - riprogrammazione delle economie Anas sospese, alla DGR n.852 del 16/12/2014);

- la DGR n.852 del 16/12/2014 con la quale si è stabilito di procedere alla riprogrammazione della somma residua di € 15.000.000,00 di cui al Tavolo dei sottoscrittori della Deliberazione CIPE n.41 del 23/3/2012 punto 1.6;
- la D.G.R. n.47 del 2 febbraio 2016, con la quale l'Esecutivo ha deliberato, tra l'altro, di:
 - ✓ proporre che la riprogrammazione della somma residua pari a € 15.000.000,00 conseguente al verbale del Tavolo dei Sottoscrittori (TDS) del 22/11/2012 ai sensi della Deliberazione CIPE n.41 del 23 marzo 2012 – punto 1.6- venga così ripartita ed assegnata:
 - €11.444.331,79, assegnate all'ANAS; economie necessarie per consentire il completamento di interventi di cui all' APQ Mobilità III° Atto Integrativo -codice MR-;
 - €3.258.154,21, economie riprogrammabili da interventi ANAS, assegnate all'Accordo di Programma Quadro (APQ) Mobilità IV° Atto Integrativo -codice ABMS- programmazione 2000/2006;
 - €297.514,00, quota di rimanenza della residua somma della riprogrammazione sospesa e di provenienza dei Disimpegni automatici della deliberazione CIPE n.41/2012, assegnate all'Accordo di Programma Quadro (APQ) Mobilità IV° Atto Integrativo -codice ABMS- programmazione 2000/2006;
 - ✓ approvare l'Accordo di Programma Quadro (APQ) Mobilità IV° Atto Integrativo -codice ABMS- al quale sono state assegnate risorse pari ad un importo totale di € 3.555.668,00 per progetti di rilevanza strategica regionale proposti dalle Amministrazioni Provinciali;

DATO ATTO che in data 27.05.2016 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro (APQ) – Mobilità IV° Atto integrativo per progetti delle Amministrazioni Provinciali, tra cui vi è l'intervento oggetto della presente convenzione;

DATO ATTO di tutti i contenuti dell'Articolato, parte integrante e sostanziale del sottoscritto Accordo di Programma Quadro (APQ) – Mobilità IV° Atto integrativo ed in particolare dei seguenti articoli che si riportano integralmente, e che costituiscono parte assorbente della presente convenzione di finanziamento:

Articolo 6 - Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente Accordo che il rispetto della tempistica di cui ai cronoprogrammi riportati agli allegati di ciascun intervento costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione del Programma di interventi oggetto del presente Accordo.
2. In particolare le Parti si obbligano, in conformità alle funzioni e ai compiti assegnati dalla normativa vigente, all'effettuazione delle seguenti attività, nel rispetto dei tempi definiti per ciascun intervento, anche in fase di realizzazione:
 - a. l'Agenzia per la Coesione Territoriale garantisce l'esecuzione delle attività di coordinamento e alta vigilanza sul complessivo processo di attuazione dell'Accordo e di tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto dell'Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati di cui all'art. 4, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
 - b. il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per lo Sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali, garantisce, per quanto di propria competenza, l'esecuzione delle previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio degli atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati di cui all'articolo 4, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
 - c. la Regione Abruzzo garantisce l'esecuzione del programma di interventi dell'Accordo, con le modalità le tempistiche e le procedure indicate negli allegati di cui all'articolo 4, l'aggiornamento dei dati di monitoraggio in SGP per il trasferimento alla BDU; il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati citati e l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali. La medesima Regione assicura, altresì, il coordinamento e la collaborazione con gli Enti locali e ogni altro Ente su base regionale, nonché l'informazione, al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti di

competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti; garantisce altresì il flusso delle risorse finanziarie di competenza ed il trasferimento delle risorse ai soggetti attuatori compatibilmente con i vincoli indotti dal rispetto del "patto di stabilità"; dei predetti vincoli e delle esigenze di trasferimento collegate al fabbisogno finanziario degli interventi, la Regione deve tenere conto nella fase di elaborazione dei propri documenti di bilancio. A tali fini, l'autorità regionale competente assume i necessari impegni contabili, in relazione al proprio ordinamento e all'avanzamento progettuale/realizzativo degli interventi.

3. Entro il 30 giugno di ogni anno su proposta del RUPA, sarà sottoposto all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti rispetto ai tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione delle opere, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo.
4. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall' Accordo;
 - c. eseguire, con cadenza periodica e, comunque, al fine di garantire gli adempimenti di cui alla successiva lettera d), tutte le attività di monitoraggio utili a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutte le risorse per la realizzazione degli interventi.
 - d. procedere, con periodicità semestrale, alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi;
 - e. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

✓ **Articolo 7 - Riprogrammazione delle economie**

1. Le economie riprogrammabili, ai sensi della vigente normativa, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente Accordo e opportunamente accertate dal RUA in sede di monitoraggio, sono riprogrammate dal Tavolo dei sottoscrittori, su proposta del RUPA regionale, in conformità a quanto stabilito nella delibera CIPE n. 41/2012 e la n. 171/ 2013, secondo le modalità di cui al presente articolo.
2. Relativamente alle economie derivanti dai ribassi d'asta, qualora siano evidenziate come riprogrammabili, eventuali maggiori costi dei lavori troveranno copertura finanziaria impiegando prioritariamente le ulteriori risorse riprogrammabili emergenti dal complesso degli interventi inclusi nel presente accordo. Nel caso in cui dette risorse non dovessero risultare sufficienti i maggiori costi rimangono a carico della Regione e degli Enti locali eventualmente interessati.
3. Non sono comunque riprogrammabili le economie entro la percentuale del 10% del costo del progetto, se non ad intervento ultimato.

✓ **Articolo 8 - Impegni dei soggetti sottoscrittori e governance dell'Accordo**

1. Le parti convengono la costituzione del Tavolo dei sottoscrittori, composto dai firmatari, o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dal RUPA, utili al procedere degli interventi programmati e quindi esprimere pareri in materia di:
 - a. riattivazione o annullamento degli interventi;
 - b. riprogrammazione di risorse ed economie;
 - c. modifica delle coperture finanziarie degli interventi;
 - d. promozione di atti integrativi;
 - e. attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti.
2. Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo s'impegna a svolgere le attività di propria competenza e in particolare:
 - a. a rispettare i termini concordati ed indicati nella "scheda" allegata al presente Accordo;
 - b. ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento e, in particolare, con il

- ricorso, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente utilizzando gli accordi previsti dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- c. a proporre, gli eventuali aggiornamenti da sottoporre al Tavolo dei sottoscrittori;
 - d. ad attivare e a utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
 - e. a porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concordate, secondo le modalità previste nell'accordo atte a rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo alla realizzazione degli interventi;
 - f. ad alimentare il monitoraggio, ognuno per le proprie competenze, in base alle indicazioni fornite dal CIPE ed in relazione alla Circolare emanata dalla Direzione Generale per la Politica regionale Unitaria Nazionale, avente ad oggetto il "Manuale operativo sulle procedure del monitoraggio delle risorse FAS" trasmesso alle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano con nota n.14987, del 20 ottobre 2010 e s.m.i.
3. Alla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del MISE Sviluppo Economico compete l'alta vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori, lo svolgimento di accertamenti campionari, nonché, in tutti i casi ritenuti necessari, gli accertamenti specifici.

✓ **Articolo 9 - Responsabile Unico delle Parti:**

Ciascun RUPA si impegna a vigilare sull'attuazione di tutti gli impegni che competono alla Parte da esso rappresentata, intervenendo con i necessari poteri di impulso e di coordinamento.

Il RUPA regionale, individuato nel Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa Dr. Giovanni Savini assume altresì l'iniziativa della riprogrammazione delle economie secondo le modalità indicate all'articolo 6.

✓ **Articolo 10 - Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA)**

Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Atto, i soggetti firmatari, tenuto conto della valenza regionale degli interventi, individuano quale responsabile unico della sua attuazione (RUA), il Responsabile dell'Ufficio "Viabilità, Sicurezza Stradale e Piste Ciclabili" e in caso di vacanza il Dirigente del Servizio "Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi";

1. Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:

- a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso, la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori;
- b. coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Atto attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
- c. promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, di cui al successivo articolo 10, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
- d. monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Atto secondo le modalità indicate dal Ministero dello Sviluppo Economico
- e. coordinare i Responsabili dei singoli interventi nelle attività dell'Atto e, in particolare, in relazione all'immissione dati per l'istruttoria ed il monitoraggio dei singoli interventi nel sistema SGP-BDU;
- f. assicurare e garantire il completo inserimento e la validazione dei dati di monitoraggio nel Sistema informativo di riferimento, secondo la procedura indicata nel "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" (ora FSC);
- g. provvedere alla redazione del Rapporto Annuale di Monitoraggio dell'Atto le cui risultanze confluiranno all'interno del rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) redatto secondo le modalità e le tempistiche previste dal citato "Manuale operativo" entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo;
- h. individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Tavolo dei sottoscrittori;
- i. comunicare ai Soggetti responsabili di intervento, nei modi e nelle forme di rito, i relativi

compiti di cui al successivo articolo 11.

✓ **Articolo 11 - Responsabile dell'attuazione dei singoli interventi**

1. Il Responsabile di intervento, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art. 9 e 10 del DPR 5 ottobre 2010 n 207, attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle relazioni tecniche di competenza e predispone la redazione della scheda-intervento, assumendo la veridicità delle informazioni in esse contenute.
Inoltre, nel corso del monitoraggio svolge i seguenti ulteriori compiti:
 - a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RUA e al RUPA gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d. aggiornare, con cadenza bimestrale il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
 - e. trasmettere al RUA e al RUPA, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

✓ **Articolo 12 - Sistema degli indicatori di realizzazione e di risultato**

1. Per ciascun intervento deve essere individuato almeno un:
 - a. indicatore di realizzazione fisica/di programma,
 - b. indicatore occupazionale,
 - c. indicatore di risultato di programma.
2. Nel caso in cui gli indicatori di realizzazione fisica di cui al CUP prescelto non risultassero applicabili è obbligatorio inserire almeno un indicatore di programma scelto tra quelli previsti dal Programma.
3. Per ciascun indicatore di cui alle lettere a), b) del precedente punto 1, è necessario inserire:
 - a. un valore iniziale in sede di sottoscrizione;
 - b. un valore attuale di revisione del valore iniziale, di cui alla lettera precedente, in sede di ciascuna sessione di monitoraggio;
 - c. un valore raggiunto in sede di ciascuna sessione di monitoraggio.

✓ **Articolo 13 - Valutazione in itinere ed ex post**

1. In sede di Rapporto annuale di esecuzione (RAE) la Regione, attraverso il proprio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, effettua una valutazione in itinere degli interventi inclusi nel presente Accordo. Tale valutazione integra il rapporto annuale di monitoraggio dell'accordo allegato al RAE.
2. Al 31 dicembre del secondo anno successivo alla conclusione degli interventi la Regione, attraverso il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici redige un rapporto di valutazione ex post sull'efficacia degli stessi e sui risultati conseguiti, registrando eventuali scostamenti rispetto agli indicatori di cui al precedente art. 11, comma 1.
3. I predetti rapporti sono trasmessi all'UVAL per le valutazioni di competenza.

✓ **Articolo 14 - Modalità di monitoraggio in itinere ed ex post**

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post è effettuato secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia e nel citato "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" (ora FSC) e successive disposizioni attuative della Direzione generale per le politiche unitarie nazionali.

2. Il mancato rispetto degli adempimenti previsti, con particolare riguardo alle scadenze comporta l'applicazione delle penalità previste nel citato Manuale di cui al punto precedente.
3. Del mancato adempimento si dà notizia a cura del RUPA agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

✓ *Articolo 15 - Attivazione ed esiti delle verifiche*

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RUA, tenendone informato il RUPA, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento di attività valutative da parte dei soggetti di cui al punto 3 del presente articolo che, dal canto loro, si impegnano a valersene nel più rigoroso rispetto dei vincoli di riservatezza e di sensibilità commerciale.
3. Le verifiche sono attivate in concomitanza delle soglie di seguito definite:
 - a. scostamento temporale superiore a 180 giorni rispetto alla previsione di cui al cronoprogramma inizialmente approvato;
 - b. scostamento dei costi superiore al 20% rispetto all'importo del progetto preliminare;
 - c. mancata indicazione di incrementi nel costo realizzato degli interventi per un tempo uguale o superiore ad un anno;
 - d. mancata indicazione di incrementi del valore conseguito dell'indicatore di realizzazione fisica prescelto o di programma, in un arco temporale uguale o superiore ad un anno;
 - e. modifica per una percentuale superiore al 20% in ciascuna versione di monitoraggio, del valore iniziale degli indicatori di realizzazione fisica o di programma.
4. Al verificarsi di una delle condizioni di cui al punto precedente, è facoltà della Direzione competente attivare una verifica diretta documentale o in loco oppure di avvalersi delle competenti strutture del Dipartimento. L'attivazione delle verifiche, avverrà nel rispetto di quanto previsto dalle delibere CIPE in materia ed in contraddittorio con le strutture regionali che potranno presentare opportuna documentazione esplicativa relativamente ai fatti esaminati.
5. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
 - a. rimuovere le criticità intervenute;
 - b. prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
 - c. l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente defianziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

✓ *Articolo 16 - Sistema di gestione e controllo (SIGECO)*

1. Il sistema di gestione e controllo (SIGECO) è descritto nell'allegata scheda 1.d, sottoposta a validazione da parte dell'UVER. Essa contiene:
 - i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché la verifica delle irregolarità;
 - i controlli di secondo livello, diretti a verificare la funzionalità del Sistema;
 - l'individuazione della separazione delle competenze tra i soggetti/organismi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organismi che svolgono attività istruttorie e procedurali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;
 - le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa;

✓ *Articolo 17 - Interventi in allegato 1- Sanzioni*

1. Le parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione degli interventi in oggetto in tempi certi rappresenta un motivo essenziale del presente Accordo. A tali fini, le tempistiche indicate nei cronoprogrammi in allegato sono assunte come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie, secondo le modalità di cui ai commi che seguono. Tali indicazioni dovranno essere necessariamente riportate nei bandi di gara e/o negli atti contrattuali con i soggetti affidatari.
2. In caso di mancata aggiudicazione nei termini previsti dal cronoprogramma, allorché il ritardo superi 90 giorni, il tavolo dei sottoscrittori, salvo giustificati motivi, assume l'iniziativa per la revoca del finanziamento disposto in favore dell'intervento di cui trattasi, dandone informativa al CIPE per le decisioni di competenza.
3. In fase di esecuzione, eventuali ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi, comportano l'applicazione nei confronti del soggetto attuatore, di apposite penali in conformità a

quanto previsto dal regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici nei confronti del soggetto appaltatore.). A tal fine, il soggetto attuatore si rivale sul soggetto appaltatore, incamerando le penali contrattualmente previste, a norma di legge.

4. L'applicazione delle penali nei confronti del soggetto attuatore comporta la riduzione dei trasferimenti previsti per la copertura finanziaria dell'intervento, nell'importo corrispondente all'ammontare delle penali medesime.
5. Nei casi più gravi di ritardo, irregolarità o inadempimento, il soggetto attuatore attiva il procedimento previsto dalla legge per la risoluzione del contratto nei confronti dell'appaltatore.
6. La Regione, ove non coincida con il soggetto attuatore, si impegna ad inserire tali disposizioni nei disciplinari di finanziamento.
7. Nei casi di persistente ritardo, inerzia o inadempimento potranno essere adottati i poteri sostitutivi secondo quanto previsto dal successivo articolo 19.

✓ **Articolo 18 - Interventi in allegato 2. Sanzioni**

Le medesime disposizioni di cui al precedente articolo si applicano agli interventi non cantierabili in allegato 2, allorché non sia rispettata la tempistica ivi prevista per la conclusione delle relative fasi progettuali. Tali indicazioni dovranno essere necessariamente riportate nei bandi di gara e/o negli atti contrattuali con i soggetti affidatari degli incarichi di progettazione.

✓ **Articolo 19 - Poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardo ed inadempimento**

1. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
2. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RUA, fermo restando quanto previsto agli articoli precedenti, invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato. Il soggetto sottoscrittore cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato dal RUA, le iniziative a tal fine assunte e i risultati conseguiti.
3. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

✓ **Articolo 20 - Ritardi e Inadempienze – provvedimenti del Tavolo dei Sottoscrittori**

1. Fermo quanto previsto ai precedenti articoli, qualora dovessero manifestarsi fattori ostantivi tali da pregiudicare in tutto o in parte l'attuazione degli interventi nei tempi stabiliti, e, in ogni caso, qualora il ritardo sia superiore ad un periodo pari alla metà del tempo previsto per la fase di riferimento il RUA, acquisite le informazioni del caso presso il soggetto attuatore, sottopone la questione al Tavolo dei Sottoscrittori per l'adozione delle decisioni conseguenti, anche ai fini dell'attivazione dei poteri straordinari e sostitutivi di cui al precedente art.19.
2. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.

✓ **Articolo 21 - Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese**

1. Le Parti si danno atto che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente le procedure di: trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RUA, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di: trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.
2. La procedura di trasferimento delle risorse a carico del Fondo aree sottoutilizzate è avviata dalla competente Direzione generale, nei limiti delle assegnazioni di competenza e subordinatamente alle disponibilità di cassa, in aderenza con i principi della delibera CIPE 166/07 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Analogamente opera la competente Direzione Regionale in relazione ai limiti ed agli adempimenti del proprio bilancio.

4. La Regione sottoscrittrice deve tener conto dei trasferimenti annuali previsti a suo carico affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata ed assicurano, alle predette condizioni, la pronta esecuzione delle operazioni volte al trasferimento nonché il trasferimento delle risorse di propria competenza poste a copertura del programma degli interventi.

✓ **Articolo 22 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa**

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

✓ **Articolo 23 - Durata e modifica dell'Accordo**

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla completa realizzazione degli interventi oggetto dello stesso, inclusa l'entrata in funzione e gli obblighi di valutazione e monitoraggio ex post.

2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti. Si richiama al riguardo quanto previsto nei precedenti Articoli 8 e 16

3. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

✓ **Articolo 24 - Informazione e pubblicità**

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Contratto saranno ampiamente pubblicizzate, sulla base un piano di comunicazione predisposto del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica.

2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire tutti i dati richiesti dal DPS al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

✓ **Articolo 25 - Ulteriori interventi**

1. Con successivi Atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si procederà a definire eventuali ulteriori iniziative coerenti con le finalità dell'Accordo.

DATO ATTO che il presente schema di Convenzione è stato approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. _____ del _____.

TUTTO CIO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

Che le premesse, ed in modo particolare tutti i contenuti dell'Articolato, parte integrante e sostanziale del sottoscritto Accordo di Programma Quadro (APQ) – Mobilità IV° Atto integrativo, e nello specifico gli articoli che sono stati riportati integralmente, e che costituiscono parte assorbente della presente convenzione di finanziamento, ed il progetto fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Le parti come sopra costituite, mentre confermano integralmente e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Normativa di riferimento.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione le parti per gli interventi che presuppongono la realizzazione di opere, servizi e forniture fanno riferimento alle disposizioni del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016 – Supplemento Ordinario n. 10, che sebbene non allegato forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ed in genere a tutta la vigente normativa in materia di lavori pubblici.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente concessione si richiamano tutte le norme di legge vigente in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dal CIPE e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e quelle previste dall'APQ o dettate dalla Regione Abruzzo.

Resta fermo che il presente rapporto è e rimane distinto da quello che si andrà ad instaurare tra il concessionario e l'appaltatore, rispetto al quale la Regione non assume qualsivoglia obbligo o responsabilità.

Le premesse ed il progetto preliminare dell'intervento in parola, sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2. Denominazione e contenuti della proposta di intervento

L'Amministrazione erogante affida al "Soggetto Attuatore", la realizzazione dell'intervento denominato " _____ ", dell'importo di € _____

Articolo 3. Onere complessivo e finanziamento

L'onere complessivo per la realizzazione della proposta di intervento dell'intervento denominato " _____ ", è di € _____.

Con detto importo il Soggetto Attuatore " assume la totale incombenza della realizzazione dell'intervento oggetto della presente convenzione di finanziamento e con essa tutti gli oneri, nessuno escluso, connessi alle autorizzazioni, nulla osta, pareri, occupazioni temporanee e definitive, alle richieste di aree demaniali, di canoni, tributi, indagini geologiche, chimico-fisiche, valutazione e/o studi d'impatto ambientale, etc.

Nella sua veste di Stazione appaltante il "Soggetto Attuatore" dovrà provvedere alla progettazione per l'appalto dei lavori, agli eventuali aggiornamenti della progettazione originaria, alle necessarie varianti, nel rispetto delle prescrizioni degli Enti e delle altre Amministrazioni preposte alla tutela dei vincoli, all'espletamento di tutte le procedure espropriative, all'espletamento delle procedure di appalto e di affidamento, al coordinamento delle fasi di cantiere con altre attività poste in essere da altri prestatori d'opera, alla conduzione ed alla certificazione di collaudo dei lavori, necessari per dare le opere compiute e funzionali nonché al loro eventuale allibramento catastale e definitiva consegna, ove necessario, al destinatario finale dell'opera, anche ai fini gestionali e manutentori.

Per quanto attiene il vincolo preordinato all'esproprio e la conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera da eseguirsi con la presente convenzione, dovranno essere emanati gli opportuni atti in applicazione delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità.

L'importo del suddetto intervento, che risulterà dal quadro tecnico economico approvato dal "Soggetto Attuatore" contestualmente all'approvazione del progetto per l'appalto, comprenderà il costo di tutti i lavori, forniture, spese generali, indennità, canoni, contributi a qualsiasi titolo dovuti per la realizzazione dell'intera opera in epigrafe, ivi comprese le spese generali per indagini e progettazione, direzione, contabilità e collaudo dei lavori.

Saranno a totale carico del "Soggetto Attuatore" gli oneri derivanti dalle riserve delle imprese derivanti da errori dovuti alla progettazione o all'a direzione dei lavori, controversie di qualsiasi natura insorte tra l'impresa appaltatrice e le imprese sub appaltatrici o i fornitori, danni a terzi, adeguamenti progettuali imputabili a deficienze di progettazione, assicurazioni ed ogni altro onere non espressamente accollato alla Amministrazione erogante.

Il "Soggetto Attuatore" è responsabile oltre che della progettazione dell'opera e della sua realizzazione, da realizzarsi nella maniera più corretta possibile e nel pieno rispetto di tutti i dispositivi normativi vigenti, anche della manutenzione e conservazione, nonché della stabilità e resistenza dell'opera, indipendentemente dall'aver osservato quanto prescritto con il presente atto o dalla sorveglianza effettuata da Funzionari dell'Amministrazione erogante, fino alla consegna dell'opera al destinatario finale e alla messa.

In relazione alla realizzazione dell'intervento de quo e in armonia e coerenza con le disposizioni in materia di spending review, atte a consentire la massima utilizzabilità del disponibile finanziamento per l'esecuzione dei lavori in parola, il "Soggetto Attuatore" si impegna al rispetto della normativa regionale in materia di "spese tecniche e generali" e ai provvedimenti regionali nel merito, relativamente ai compensi delle prestazioni relative ai vari livelli di progettazione, nonché di Direzione Lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del RUP, nonché dei corrispettivi relativi agli incentivi a disposizione per le stazioni appaltanti.

Prima di procedere all'appalto dei lavori, da eseguirsi secondo le vigenti norme di legge, ferma restando l'estraneità dell'Amministrazione regionale al procedimento, al conseguente rapporto contrattuale e ad ogni forma di obbligazione da questo discendente, il "Soggetto Attuatore" dovrà assicurarsi dell'assenza di ogni impedimento di sorta all'esecuzione dell'intervento. La scelta del soggetto esecutore dovrà avvenire nel rispetto delle leggi generali e specifiche in materia di appalti di opere pubbliche – compresa la normativa antimafia e le disposizioni dell'Unione Europea

Articolo 4. Verifiche e monitoraggio

Nell'attuazione della presente convenzione l'Amministrazione erogante svolge il compito di assistenza, controllo e monitoraggio, all'attuazione dell'intervento, per il tramite del Dirigente del Servizio "Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi", o di persona dallo stesso Dirigente nominata.

Il "Soggetto Attuatore" procede bimestralmente al monitoraggio con il sistema SGP e alla verifica dell'Accordo, e se necessario, a proporre, per il tramite del soggetto responsabile dell'attuazione di cui sopra (Responsabile unico del procedimento), gli eventuali aggiornamenti da sottoporre agli Organi all'uopo preposti secondo le regole di attuazione dell'Intesa Istituzionale di programma e dei relativi Accordi di Programma Quadro.

In relazione all'azione di assistenza, controllo e monitoraggio di cui al punto precedente, il Soggetto Attuatore" provvederà a rendere disponibile tutta la documentazione utile per il monitoraggio, a consentire sopralluoghi nelle sedi ove si svolgono attività inerenti alla proposta di intervento, a rendere disponibile il personale, necessario per consentire le verifiche e le analisi di cui sopra.

L'Amministrazione erogante, per il tramite del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica, si riserva il diritto di verificare e controllare, con le modalità che riterrà più opportune, se l'avanzamento e la qualità dei lavori e delle opere in corso di realizzazione corrispondono a quelle previste dal relativo progetto esecutivo appaltato, senza che tali controlli esimano, però, il "Soggetto Attuatore" dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle stesse, conformemente alle norme vigenti e alle buone norme di esecuzione dei lavori.

Per il processo di realizzazione dell'opera, del controllo dei livelli di prestazione, di qualità e di congruità dei prezzi, determinati in coerenza alla copertura finanziaria ed ai tempi di esecuzione dei lavori, del corretto e razionale svolgimento delle procedure, il "Soggetto Attuatore" si avvale del Rup, indicato già nella fase di predisposizione degli atti di cui all'Apq, all'interno del quale è ricompreso l'intervento in parola.

I limiti temporali per la realizzazione dell'opera sono quelli del cronoprogramma allegato al progetto e fissati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Resta comunque convenuto che i tempi afferenti le varie fasi procedurali, quali la progettazione, approvazioni, aggiudicazione lavori, esecuzione dei lavori, collaudo, funzionalità, andranno correlati a quelli preventivati, nella scheda di attività dell'intervento contenuto nel sottoscritto APQ in argomento, contenuti nella D.G.R. n.47 del 2 febbraio 2016, ancorché le singole date di inizio e fine fase siano suscettibili di modificazioni o rimodulazioni nell'ambito dei monitoraggi bimestrali in relazione alle necessità della Stazione appaltante, giustificate da reali, concreti e inequivocabili motivi.

Ove possibile, è facoltà della Regione concedere proroghe per motivate esigenze, la cui valutazione è rimessa all'insindacabile giudizio del Servizio "Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi" della Regione Abruzzo.

Articolo 5. Erogazioni del finanziamento

Il finanziamento relativo alla proposta di intervento di cui al precedente art. 2 viene erogato con le seguenti modalità:

- il 20% del contributo concesso entro 90 gg. dalla firma della presente convenzione;
- il 20% del contributo concesso a presentazione della seguente documentazione:
 - a) dichiarazione motivata del RUP sulla congruenza dell'intervento da realizzare rispetto a quello risultante dal progetto preliminare a base dell'ammissione a finanziamento;

- b) verbale di validazione del progetto esecutivo;
- c) copia progetto esecutivo (in formato cartaceo e su supporto informatico: file PDF dell'intero progetto; file DWG, GEOREFERENZIATO NEL SISTEMA GAUSS -BOAGA FUSO EST, della planimetria del tracciato o del tratto interessato dall'intervento con inquadramento territoriale);
- d) provvedimento amministrativo di approvazione del progetto esecutivo, del cronoprogramma e del relativo quadro di spesa;
- e) esaustiva documentazione fotografica ante operam;
- il 20% del contributo concesso a presentazione della seguente documentazione:
 - a) nuovo quadro economico che, risultante all'esito della gara, indichi tra le somme a disposizione, le economie d'asta;
 - b) copia del Contratto di appalto
 - c) verbale di inizio dei lavori dal quale si evinca l'effettivo inizio dei lavori (non si ritiene valido il verbale di consegna dei lavori);
 - d) documentazione fotografica del cartello di cantiere;
 - e) documentazione fotografica rappresentante l'effettivo e concreto inizio dei lavori;
- la differenza tra l'80% dell'importo del contributo rideterminato, **ottenuto sottraendo all'importo del contributo concesso le somme di cui al ribasso d'asta, le altre economie conseguite e degli imprevisti**, e le somme già corrisposte con le precedenti erogazioni, verrà erogato a presentazione del provvedimento di approvazione della rendicontazione delle spese, pari ad almeno il 60% del finanziamento concesso, corredato da tutti i provvedimenti di erogazione effettuati dal "Soggetto Attuatore", comprensivi dei relativi mandati di pagamento quietanzati;
- la differenza tra l'importo finale acclarato e quello già erogato dal "Soggetto concedente", verrà erogato successivamente alla presentazione della seguente documentazione, e all'esito positivo della relativa istruttoria:
 - verbale di ultimazione lavori;
 - esaustiva documentazione fotografica dei lavori de quo, confrontabile con la documentazione fotografica ante operam;
 - certificato di regolare esecuzione;
 - provvedimento di approvazione del certificato di regolare esecuzione;
 - relazione acclarante i rapporti economici tra Ente e Regione, redatta dal Direttore dei Lavori;
 - provvedimento di approvazione della "relazione acclarante i rapporti economici tra Ente e Regione";
 - copia del regolamento comunale concernente la ripartizione degli incentivi di legge;
 - provvedimento di liquidazione degli incentivi, con specificate le competenze liquidate alle singole figure, con i relativi importi.



Articolo 6 - Diffusione dei risultati

I diritti di paternità intellettuale e di esclusiva, salvo casi particolari e specifici, sono posti congiuntamente in capo all'Amministrazione erogante e all'Amministrazione proponente e il loro sfruttamento dovrà svolgersi in modo concordato.

Al fine di favorire la diffusione dei risultati realizzati attraverso le proposte di intervento, l'Amministrazione erogante potrà provvedere:

- alla pubblicazione dei risultati più significativi conseguiti tramite gli interventi posti in essere;
- all'organizzazione di conferenze, seminari e analoghe iniziative alla cui realizzazione partecipa l'Amministrazione proponente mettendo a disposizione materiali e risultati della proposta di intervento.

L'Amministrazione proponente collaborerà alla pubblicizzazione e diffusione dei risultati mettendo a disposizione materiali e documenti riguardanti i risultati conseguiti tramite gli interventi e gli effetti diretti e indiretti da questi determinati sul versante della fluidità e della sicurezza stradale.

Articolo 7. Variazioni

Le opere devono essere realizzate nel rispetto incondizionato dei termini fissati con la presente Convenzione e in assoluta conformità ai progetti esecutivi approvati, ed alle eventuali varianti,

approvate dal "Soggetto Attuatore" ed espressamente autorizzate dal Servizio "Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi".

Sono ammesse varianti tecniche che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati, e in ossequio alle disposizioni del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016 – Supplemento Ordinario n. 10, ed in genere a tutta la vigente normativa in materia di lavori pubblici.

Le varianti non sostanziali, la cui ammissibilità tecnica e la compatibilità con le norme vigenti deve essere preventivamente e formalmente dichiarate dal Responsabile del Procedimento, devono essere trasmesse integralmente per l'ottenimento della obbligatoria autorizzazione, unitamente al relativo provvedimento di approvazione, al Servizio "Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi", che ne effettuerà puntuale e dettagliata istruttoria.

Qualsiasi lavorazione o opera derivante da un progetto di variante approvato dal "Soggetto Attuatore" e non sottoposto alla valutazione per la conseguente autorizzazione al Servizio "Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi", sarà a totale carico del "Soggetto Attuatore" e conseguente tutti gli oneri e le spese relativi alla stessa.

La procedura di adozione e di approvazione di varianti non interrompe i tempi stabiliti nel presente provvedimento per l'esecuzione delle opere.

E' posto a carico del Concessionario l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri e nulla osta di legge da parte degli organi competenti.

Viene espressamente confermato che ogni ulteriore onere eccedente l'importo complessivo che dovesse derivare per l'introduzione delle varianti di cui al presente articolo farà comunque carico al "Soggetto Attuatore".

L'utilizzo delle economie rinvenenti dal ribasso d'asta sarà regolato dalla normativa vigente in materia di utilizzazione delle risorse FAS afferenti alla delibera CIPE 3/2008.

Art. 8. Gestione delle economie

Le economie rinvenenti dal ribasso d'asta non altrimenti impiegate nell'ambito delle citate perizie, sempre previa obbligatoria autorizzazione da parte del "Soggetto Concedente", non potranno essere utilizzate per progetti complementari, aggiuntivi o di completamento, in quanto sono ritenute economie riprogrammabili. All'uopo si ripropone l'Articolo 7 – rubricato "Riprogrammazione delle economie" di cui al sottoscritto Apq:

- le economie riprogrammabili, ai sensi della vigente normativa, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente Accordo e opportunamente accertate dal RUA in sede di monitoraggio, sono riprogrammate dal Tavolo dei sottoscrittori, su proposta del RUPA regionale, in conformità a quanto stabilito nella delibera CIPE n. 41/2012 e la n. 171/2013, secondo le modalità di cui al presente articolo;
- relativamente alle economie derivanti dai ribassi d'asta, qualora siano evidenziate come riprogrammabili, eventuali maggiori costi dei lavori troveranno copertura finanziaria impiegando prioritariamente le ulteriori risorse riprogrammabili emergenti dal complesso degli interventi inclusi nel presente accordo. Nel caso in cui dette risorse non dovessero risultare sufficienti i maggiori costi rimangono a carico della Regione e degli Enti locali eventualmente interessati;
- non sono comunque riprogrammabili le economie entro la percentuale del 10% del costo del progetto, se non ad intervento ultimato.

Articolo 9. Collaudo delle opere

Il "Soggetto Attuatore" per le operazioni dirette al collaudo finale dell'opera o in corso d'opera nei casi previsti dalla normativa vigente, provvede, ai sensi della stessa, alla nomina dei collaudatori e all'approvazione del certificato di collaudo.

Articolo 10. Termini per la risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità di cui alla presente convenzione e relativi allegati, l'Amministrazione proponente ha l'obbligo di eliminare le cause di tale difformità entro il termine che, a mezzo di lettera raccomandata, sarà fissato dall'Amministrazione erogante.

Trascorso inutilmente tale termine, è in facoltà dell'Amministrazione erogante sospendere l'erogazione del finanziamento, previa diffida ad adempiere entro un ulteriore termine, anch'esso comunicato a mezzo di lettera raccomandata.

Trascorso inutilmente l'ulteriore termine concesso all'Amministrazione proponente, la presente convenzione è risolta di fatto e di diritto.

La risoluzione della convenzione comporta l'obbligo per l'Amministrazione proponente di restituire all'Amministrazione erogante gli eventuali importi da questa corrisposti e per i quali non esistano giustificazioni di spesa, con la maggiorazione degli interessi legali.

Articolo 11. Rapporto tra il contraente e terzi

Qualora nell'esecuzione delle azioni comprese nella proposta di intervento l'Amministrazione proponente si avvalga di imprese, gruppi di lavoro e professionisti, fornitori di beni o servizi, questi opereranno sotto la sua direzione e responsabilità e con essi l'Amministrazione erogante non assume rapporti diretti.

Le eventuali particolari convenzioni tra l'Amministrazione proponente e imprese, gruppi di lavoro e professionisti, fornitori di beni o servizi, dovranno prevedere, nei confronti dei medesimi, l'obbligo di conformarsi alle direttive generali e specifiche dell'Amministrazione erogante e di accettare forme di controllo che l'Amministrazione erogante riterrà opportuno effettuare ai fini del migliore esito degli interventi.

L'Amministrazione proponente esonera e tiene indenne l'Amministrazione erogante da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti dei terzi dalla presente convenzione.

Articolo 12. Controversie

Per le controversie nascenti dall'esecuzione della presente convenzione, ai sensi dell'art.25 c.p.c. è competente il Tribunale de L'Aquila.

Articolo 13. Registrazione ed esecutività della convenzione

La presente convenzione è redatta in 2 esemplari.

La registrazione di tutti gli atti contrattuali, se necessaria, resta a carico e a cura dell'Amministrazione proponente.

La presente convenzione diviene esecutiva dalla data della sottoscrizione.

Pescara,

Per la REGIONE ABRUZZO

per la PROVINCIA DI _____

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 29.06.2016, n. 409

L.R. n. 11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 e L.R. n. 35 del 31.07.2001. Contributo dell'importo di € 40.000,00 concesso al Comune di Castelvecchio Subequo (AQ) con D.G.R. n. 168 del 04.03.2015 per i lavori del progetto denominato «Interventi in materia di viabilità», relativo alle strade comunali di via Le Pose, via Riaccio, via Ortona dei Marsi, via Rio Capo, via Sanguineto e via San Rocco. Rimodulazione intervento con nuovo progetto denominato «Interventi in materia di viabilità», relativo alle strade comunali di via De Gasperi, via Calvario, via Monte Tabor, via Degli Equi, via Verdi e via Valle Donica.

LA GIUNTA REGIONALE*Omissis***DELIBERA**

1. **di accogliere** la richiesta del Comune di Castelvecchio Subequo (AQ), avanzata con nota prot. n. 1077 del 21.03.2016 (Allegato n. 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, di rimodulazione dell'intervento finanziato con la D.G.R. n. 168 del 04.03.2015, che prevedeva la sistemazione delle strade comunali di via Le Pose, via Riaccio, via Ortona dei Marsi, via Rio Capo, via Sanguineto e via San Rocco, con l'intervento denominato «Interventi in materia di viabilità» relativo alle strade comunali di via De Gasperi, via Calvario, via Monte Tabor, via Degli Equi, via Verdi e via Valle Donica, di pari importo, approvato con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 22 del 19.02.2016 (Allegato n. 2);
2. **di dare atto** che l'assunzione del presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale trattandosi di somme già destinate in favore del Comune medesimo e nel limite del finanziamento assegnato;

3. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Regionale "Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi" a porre in atto tutti gli adempimenti consequenziali e a curare e svolgere ogni ulteriore adempimento connesso all'adozione del presente provvedimento;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BURAT.

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 29.06.2016, n. 413

L.R. n.11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 e L. R. n. 35 del 31.07.2001. Contributo concesso al Comune di Loreto Aprutino (PE), con D.G.R. n.168 del 04.03.2015, dell'importo di €40.000,00. Autorizzazione all'utilizzo di risorse finanziarie, derivanti da economie, per nuovo intervento di manutenzione straordinaria.

LA GIUNTA REGIONALE*Omissis***DELIBERA**

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di autorizzare** il Comune di Loreto Aprutino (PE), per l'impiego di €16.083,20, parte delle conseguite economie di €16.146,73, contenute nel limite dell'assegnato finanziamento pari ad €40.000,00, per la realizzazione dell'«Intervento in materia di viabilità in via Pretara», approvato con Delibera di Giunta Comunale n.51, del 6.05.2016 (Allegato n.6);
2. **di dare atto** che l'assunzione del presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale trattandosi di somme già destinate in favore del Comune medesimo;
3. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Regionale "Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi," a porre in atto tutti gli adempimenti

conseguenziali e a curare e svolgere ogni ulteriore adempimento connesso all'adozione del presente provvedimento;

4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BURAT.

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE,
TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITÀ,
SICUREZZA STRADALE E IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 13.01.2016 , n. DPE004/01
Deliberazione di G. R. n. 159 del 10.03.2014
- Legge Regionale n. 11 del 03.03.1999 art.
66, comma 4, come modificata dalla L.R. n.
35 del 31.07.2001. Assegnazione risorse.
**Comune di Poggiofiorito (CH) - «Lavori di
adeguamento e messa in sicurezza della
strada pubblica denominata "Via Roma"» -
CODICE CUP: G79J13000430002.**
**Erogazione del secondo rateo (50%) pari ad
€ 17.500,00 al Comune di Poggiofiorito
(CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **di liquidare** ed erogare, a favore del Comune di Poggiofiorito (CH), la somma di € 17.500,00 (euro diciassettemilacinquecento/00), sull'impegno nr. 1330, capitolo 172334, assunto con determinazione n. 52/DE8 del 29.05.2014, quale 2° acconto (50%) del beneficio assegnato per l'intervento indicato in oggetto, come disposto dall'art. 1 del Disciplinare sottoscritto;
- **di dare atto** che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di

tracciabilità in quanto fuori dall'ambito di applicazione della norma, quale risulta anche dall'interpretazione data dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici con determinazione n. 10 del 22.12.2010 al paragrafo 2;

- **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale ad effettuare il pagamento della somma di € 17.500,00 (euro diciassettemilacinquecento/00) in favore del Comune di Poggiofiorito (CH) da imputare al capitolo 172334, che presenta la necessaria disponibilità, mediante versamento alla contabilità speciale n. 304203 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Chieti Cod. Sez. 400;
- **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURA;
- **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria Generale;
 - al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/2002;
 - al Componente la Giunta Regionale preposto al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

DETERMINAZIONE 13.01.2016 , n. DPE004/02
**Programma Triennale della viabilità di
interesse regionale 2008 - 2010 - Tabella
A.4 (annualità 2008) - Intervento n. 2
denominato «Lavori di ammodernamento
della ex S.S. 553. Tratto da Sez. 1 a 43 e dalla
sez. 107 a Piane Maglierici» - Importo
complessivo del progetto € 2.600.000,00. -
CODICE CUP: E63D08000300002.**
**Erogazione del terzo acconto (50%) pari ad
€ 1.300.000,00 in favore della Provincia di
Teramo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **di liquidare** ed erogare, a favore della Provincia di Teramo, la somma di € 1.300.000,00 (euro unmilionetrecentomila/00), sull'impegno nr. 4584, capitolo 172334, assunto con determinazione n. 101/DE8 del 23.09.2008, quale terzo acconto (50%) del beneficio assegnato relativamente all'intervento indicato in oggetto, come disposto dall'art. 5 della Convenzione sottoscritta con la medesima Provincia in data 23.04.2013;
- **di dare atto** che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità in quanto fuori dall'ambito di applicazione della norma, quale risulta anche dall'interpretazione data dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici con determinazione n. 10 del 22.12.2010 al paragrafo 2;
- **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale ad effettuare il pagamento della somma di € 1.300.000,00 (euro unmilionetrecentomila/00) in favore della Provincia di Teramo da imputare al capitolo 172334, che presenta la necessaria disponibilità, mediante versamento alla contabilità speciale n. 60653 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Teramo Cod. Sez. 403;
- **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURA;
- **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria Generale;
 - al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/2002;
 - al Componente la Giunta Regionale preposto al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

DETERMINAZIONE 13.01.2016, n. DPE004/03
Deliberazione di G. R. n. 159 del 10.03.2014
 - Legge Regionale n. 11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4, come modificata dalla L.R. n.35 del 31.07.2001. Assegnazione risorse.

Comune di Civitella Messer Raimondo - "Lavori di messa in sicurezza e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade rurali e comunali di Civitella Messer Raimondo" - CODICE CUP: J96J14000070002. Erogazione, a saldo, del secondo e terzo rateo per complessivi € 18.211,40, in favore del Comune di Civitella Messer Raimondo (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **di liquidare** ed erogare, a favore del Comune di Civitella Messer Raimondo (CH), la somma di € 18.211,40 (euro diciottomiladuecentoundici/40), sull'impegno nr. 1330, capitolo 172334, assunto con determinazione n. 52/DE8 del 29.05.2014, quale 2° e 3° acconto, a saldo, del beneficio assegnato per l'intervento indicato in oggetto, come disposto dall'art. 1 del Disciplinare sottoscritto;
- **di dare atto** che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità in quanto fuori dall'ambito di applicazione della norma, quale risulta anche dall'interpretazione data dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici con determinazione n. 10 del 22.12.2010 al paragrafo 2;
- **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale ad effettuare il pagamento della somma di € 18.211,40 (euro diciottomiladuecentoundici/40) in favore del Comune di Civitella Messer Raimondo (CH) da imputare al capitolo 172334, che presenta la necessaria disponibilità, mediante versamento alla contabilità speciale n. 304161 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Chieti Cod. Sez. 400;
- **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURA;
- **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria Generale;
 - al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura, ai

sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/2002;

- al Componente la Giunta Regionale preposto al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

DETERMINAZIONE 14.01.2016 , n. DPE004/04
Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 04.03.2015 - Legge Regionale n. 11 del 03.03.1999, art. 66, comma 4, come modificata dalla L.R. n. 35 del 31.07.2001. Interventi in materia di viabilità. Assegnazione risorse.CODICE CUP: J47H150009500002. Erogazione del primo acconto (80%) pari ad € 32.000,00 in favore del Comune di Frisa (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **di liquidare** ed erogare, a favore del Comune di Comune di Frisa (CH), la somma di €32.000,00 (euro trentaduemila/00) a valere sull'impegno nr.787, capitolo 172334/C/2015, assunto con la determinazione n.31/DE8 del 02.04.2015, quale 1° acconto dell'80% del beneficio assegnato, come disposto dalla D.G.R. n.297/2015;
- **di dare atto** che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità in quanto fuori dall'ambito di applicazione della norma, quale risulta anche dall'interpretazione data dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici con determinazione n.10 del 22.12.2010 al paragrafo 2;
- **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale ad effettuare il pagamento della somma di €32.000,00 (euro trentaduemila/00) in favore del Comune di Frisa (CH), da imputare al capitolo 172334/C/2015, che presenta la necessaria disponibilità, mediante versamento alla contabilità speciale

n.304174 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Chieti Cod. Sez. 400;

- **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURAT;
- **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria Generale;
 - al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/2002;
 - al Componente la Giunta Regionale preposto al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

DETERMINAZIONE 14.01.2016 , n. DPE004/05
Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 04.03.2015 - Legge Regionale n. 11 del 03.03.1999, art. 66, comma 4, come modificata dalla L.R. n. 35 del 31.07.2001. Interventi in materia di viabilità. Assegnazione risorse. CODICE CUP: C24E15000190002.Erogazione del primo acconto (80%) pari ad € 32.000,00 in favore del Comune di Palombaro (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **di liquidare** ed erogare, a favore del Comune di Comune di Palombaro (CH), la somma di €32.000,00 (euro trentaduemila/00) a valere sull'impegno nr.787, capitolo 172334/C/2015, assunto con la determinazione n.31/DE8 del 02.04.2015, quale 1° acconto dell'80% del beneficio assegnato, come disposto dalla D.G.R. n.297/2015;
- **di dare atto** che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità in quanto fuori dall'ambito di applicazione della norma, quale risulta anche dall'interpretazione data dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti

pubblici con determinazione n.10 del 22.12.2010 al paragrafo 2;

- **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale ad effettuare il pagamento della somma di €32.000,00 (euro trentaduemila/00) in favore del Comune di Palombaro (CH), da imputare al capitolo 172334/C/2015, che presenta la necessaria disponibilità, mediante versamento alla contabilità speciale n.304197 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Chieti Cod. Sez. 400;
- **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURAT;
- **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria Generale;
 - al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/2002;
 - al Componente la Giunta Regionale preposto al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

DETERMINAZIONE 14.01.2016 , n. DPE004/06
Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 04.03.2015 - Legge Regionale n. 11 del 03.03.1999, art. 66, comma 4, come modificata dalla L.R. n. 35 del 31.07.2001. Interventi in materia di viabilità. Assegnazione risorse. CODICE CUP: J59J15000840002. Erogazione del primo acconto (80%) pari ad € 32.000,00 in favore del Comune di Cellino Attanasio (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **di liquidare** ed erogare, a favore del Comune di Cellino Attanasio (TE), la somma di €32.000,00 (euro trentaduemila/00) a valere sull'impegno nr.787, capitolo 172334/C/2015, assunto con la determinazione n.31/DE8 del 02.04.2015, quale 1° acconto

dell'80% del beneficio assegnato, come disposto dalla D.G.R. n.297/2015;

- **di dare atto** che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità in quanto fuori dall'ambito di applicazione della norma, quale risulta anche dall'interpretazione data dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici con determinazione n.10 del 22.12.2010 al paragrafo 2;
- **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale ad effettuare il pagamento della somma di €32.000,00 (euro trentaduemila/00) in favore del Comune di Cellino Attanasio (TE), da imputare al capitolo 172334/C/2015, che presenta la necessaria disponibilità, mediante versamento alla contabilità speciale n.304377 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Teramo Cod. Sez. 403;
- **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURAT;
- **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria Generale;
 - al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/2002;
 - al Componente la Giunta Regionale preposto al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

DETERMINAZIONE 14.01.2016 , n. DPE004/07
Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 04.03.2015 - Legge Regionale n. 11 del 03.03.1999, art. 66, comma 4, come modificata dalla L.R. n. 35 del 31.07.2001. Interventi in materia di viabilità. Assegnazione risorse. CODICE CUP: G17H15000370005. Erogazione del primo acconto (80%) pari ad € 32.000,00 in favore del Comune di Scontrone (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **di liquidare** ed erogare, a favore del Comune di Scontrone (AQ), la somma di €32.000,00 (euro trentaduemila/00) a valere sull'impegno nr.787, capitolo 172334/C/2015, assunto con la determinazione n.31/DE8 del 02.04.2015, quale 1° acconto dell'80% del beneficio assegnato, come disposto dalla D.G.R. n.297/2015;
- **di dare atto** che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità in quanto fuori dall'ambito di applicazione della norma, quale risulta anche dall'interpretazione data dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici con determinazione n.10 del 22.12.2010 al paragrafo 2;
- **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale ad effettuare il pagamento della somma di €32.000,00 (euro trentaduemila/00) in favore del Comune di Scontrone (AQ), da imputare al capitolo 172334/C/2015, che presenta la necessaria disponibilità, mediante versamento alla contabilità speciale n. 304321 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila Cod. Sez. 401;
- **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURAT;
- **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria Generale;
 - al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/2002;
 - al Componente la Giunta Regionale preposto al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

DETERMINAZIONE 15.01.2016 , n. DPE004/08
Deliberazione di G. R. n. 159 del 10.03.2014
 - **Legge Regionale n. 11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4, come modificata dalla L.R. n. 35 del 31.07.2001. Assegnazione risorse.**
Comune di Guilmi (CH) - «Lavori e messa in sicurezza della strada comunale "Lagogrande"»
CODICE CUP: G23D14000930002. Erogazione, a saldo, del terzo rateo pari ad € 2.875,00 al Comune di Guilmi (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO*Omissis***DETERMINA**

- **di liquidare** ed erogare, a favore del Comune di Guilmi (CH), la somma di € 2.875,00 (euro duemilaottocentotrentacinque/00), sull'impegno nr. 1330, capitolo 172334, assunto con determinazione n. 52/DE8 del 29.05.2014, a saldo del beneficio assegnato per l'intervento indicato in oggetto, come disposto dall'art. 1 del Disciplinare sottoscritto;
- **di dare atto** che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità in quanto fuori dall'ambito di applicazione della norma, quale risulta anche dall'interpretazione data dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici con determinazione n. 10 del 22.12.2010 al paragrafo 2;
- **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale ad effettuare il pagamento della somma di € 2.875,00 (euro duemilaottocentotrentacinque/00) in favore del Comune di Guilmi (CH) da imputare al capitolo 172334, che presenta la necessaria disponibilità, mediante versamento alla contabilità speciale n. 304180 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Chieti Cod. Sez. 400;
- **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURAT;
- **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria Generale;
 - al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura, ai

sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/2002;

- al Componente la Giunta Regionale preposto al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

DETERMINAZIONE 22.01.2016 , n. DPE004/12
Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 04.03.2015 - Legge Regionale n. 11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4, come modificata dalla L.R. n.35 del 31.07.2001. Interventi in materia di viabilità. Assegnazione risorse. Comune di Pennadomo (CH) - «Interventi di manutenzione ordinaria e messa in sicurezza di strade comunali. Pennadomo-Lago, Piana del Forno, Contrada Tutoglio» CODICE CUP: D37H15000120002. Erogazione, a saldo, del secondo acconto (20%) pari ad € 5.717,20 in favore del Comune di Pennadomo (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **di liquidare** ed erogare, a favore del Comune di Pennadomo (CH), la somma di € 5.717,20 (euro cinquemilasettecentodiciassette/20), a valere sull'impegno nr. 787, capitolo 172334, assunto con la determinazione n. 31/DE8, del 02.04.2015, a saldo del beneficio assegnato, come disposto dalla D.G.R. n. 297/2015;
- **di dare atto** che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità in quanto fuori dall'ambito di applicazione della norma, quale risulta anche dall'interpretazione data dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici con determinazione n. 10 del 22.12.2010 al paragrafo 2;
- **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale ad effettuare il pagamento della somma di € 5.717,20 (euro cinquemilasettecentodiciassette/20) in favore del Comune di Pennadomo (CH),

da imputare al capitolo 172334, che presenta la necessaria disponibilità, mediante versamento alla contabilità speciale n. 304198 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Chieti Cod. Sez. 400;

- **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURAT;
- **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria Generale;
 - al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/2002;
 - al Componente la Giunta Regionale preposto al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

DETERMINAZIONE 27.01.2016 , n. DPE004/13
Legge Regionale n. 51 del 29 dicembre 2014, art. 4 "Interventi per le emergenze di viabilità regionale". D.G.R. n. 900 del 30.12.2014 "Emergenze viabilità affrontate dalle quattro Province abruzzesi a seguito delle precipitazioni nevose. Assegnazione contributo anno 2014". Erogazione del contributo di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00) alla Provincia di L'Aquila.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **di liquidare** ed erogare, a favore della Provincia di L'Aquila, la somma di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00) sull'impegno disposto con Determinazione Dirigenziale n. 111/DE8 del 31.12.2014, a valere sul capitolo 171401/C/2014, quale contributo finanziario regionale, di cui alla L.R. n. 51/2014, a supporto dei costi di approvvigionamento del sale atti a garantire, in sicurezza, la percorribilità della viabilità a seguito dell'emergenza

metereologica nevosissima interessante il territorio della Regione Abruzzo, come disposto dalla D.G.R. n. 900 del 30.12.2014;

- **di dare atto** che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità in quanto fuori dall'ambito di applicazione della norma, quale risulta anche dall'interpretazione data dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici con determinazione n. 10 del 22.12.2010 al paragrafo 2;
- **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale ad effettuare il pagamento della somma di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00) in favore della Provincia di L'Aquila, da imputare al capitolo 171401/R/2014, che presenta la necessaria disponibilità, mediante versamento alla contabilità speciale n. 60638 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila, Cod. Sez. 401;
- **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURA;
- **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria Generale;
 - al Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/2002;
 - al Componente la Giunta Regionale preposto al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

DETERMINAZIONE 27.01.2016 , n. DPE004/14
Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 04.03.2015 - Legge Regionale n. 11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4, come modificata dalla L.R. n.35 del 31.07.2001. Interventi in materia di viabilità. Assegnazione risorse. Comune di Prezza (AQ) - «Interventi in materia di viabilità e sicurezza stradale». CODICE CUP: H12C5000340002. Erogazione, a saldo, del secondo acconto (20%) pari ad € 5.619,43 in favore del Comune di Prezza (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **di liquidare** ed erogare, a favore del Comune di Prezza (AQ), la somma di € 5.619,43 (euro cinquemilaseicentodiciannove/43), a valere sull'impegno nr. 787, capitolo 172334, assunto con la determinazione n. 31/DE8, del 02.04.2015, a saldo del beneficio assegnato, come disposto dalla D.G.R. n. 297/2015;
- **di dare atto** che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità in quanto fuori dall'ambito di applicazione della norma, quale risulta anche dall'interpretazione data dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici con determinazione n. 10 del 22.12.2010 al paragrafo 2;
- **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale ad effettuare il pagamento della somma di € 5.619,43 (euro cinquemilaseicentodiciannove/43) in favore del Comune di Prezza (AQ), da imputare al capitolo 172334, che presenta la necessaria disponibilità, mediante versamento alla contabilità speciale n. 304303 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila Cod. Sez. 401;
- **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURAT;
- **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria Generale;
 - al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/2002;
 - al Componente la Giunta Regionale preposto al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

DETERMINAZIONE 27.01.2016 , n. DPE004/15
Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 04.03.2015 - Legge Regionale n. 11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4, come

modificata dalla L.R. n.35 del 31.07.2001. Interventi in materia di viabilità. Assegnazione risorse. Comune di Montenerodomo (CH) - «Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle ex strade consortili "Colledimacine-Montenerodomo Pizzoferrato" e diramazione Bosco Barone» CODICE CUP: F37H15000510002. Erogazione, a saldo, del secondo acconto (20%) pari ad € 7.883,02 in favore del Comune di Montenerodomo (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **di liquidare** ed erogare, a favore del Comune di Montenerodomo (CH), la somma di € 7.883,02 (euro settemilaottocentoottantatré/02), a valere sull'impegno nr. 787, capitolo 172334, assunto con la determinazione n. 31/DE8, del 02.04.2015, a saldo del beneficio assegnato, come disposto dalla D.G.R. n. 297/2015;
- **di dare atto** che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità in quanto fuori dall'ambito di applicazione della norma, quale risulta anche dall'interpretazione data dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici con determinazione n. 10 del 22.12.2010 al paragrafo 2;
- **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale ad effettuare il pagamento della somma di € 7.883,02 (euro settemilaottocentoottantatré/02) in favore del Comune di Montenerodomo (CH), da imputare al capitolo 172334, che presenta la necessaria disponibilità, mediante versamento alla contabilità speciale n. 304190 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Chieti Cod. Sez. 400;
- **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURAT;
- **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria Generale;
 - al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura, ai

sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/2002;

- al Componente la Giunta Regionale preposto al Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Antonietta Picardi



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it